

IL PASQUINO COLONIALE

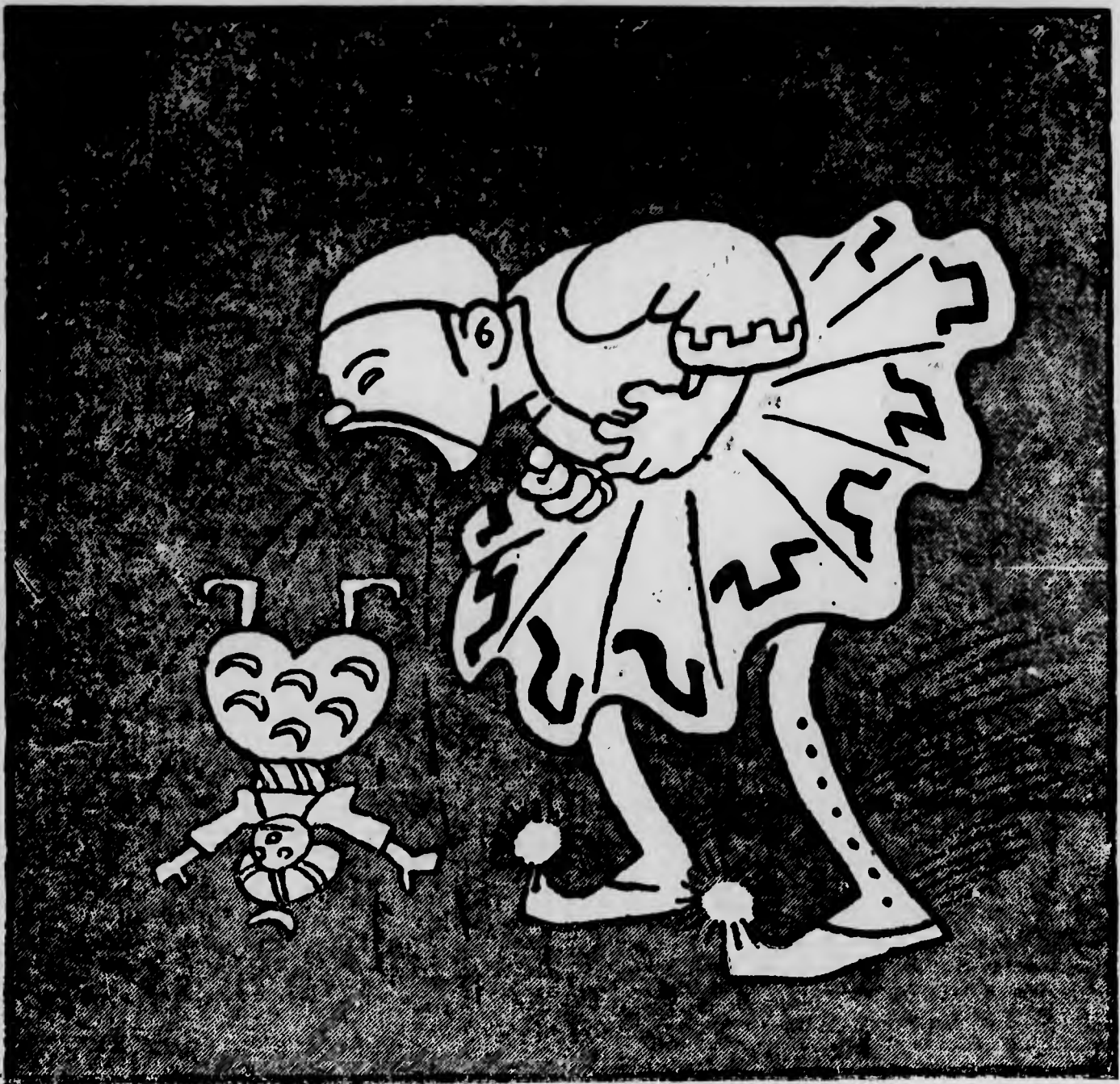


"Col tempo e con la paglia si maturano le nespole..."

Abbonamento annuo 120000
Un annetto. . . . 60000

UFFICI: Rua 19 de Novembro, n. 63
Cidade Paulista, 87 e 77 - Tel.: Central 741

DOPO IL DISASTRO DELL'ESERCITO GRECO



LA GRECIA COSTRETTA A RIGETTARE QUELLO CHE CON TROPPIA FRETTA AVEVA INGOIATO

ANDAR PRAT.
EST. N.º de CRD.

CINGHIE "MAMMUTH."

Senza rivali

Per la sua confezione
Resistenza
e Durabilità

Sono gli stessi consumatori
che lo dicono

Unici Agenti in tutto il Brasile

Holmberg, Bech & C.

SAN PAOLO - RUA LIBERO BADARO' N. 169

RIO DE JANEIRO - RUA S. PEDRO N. 106

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

(LA MAGGIORE IN SAN PAOLO)

Matrice: R. JOSE' PAULINO N. 84 -- Telefono: Cidade 2113

Filiale: R. LIBERO BADARO' N. 47 -- Telefono: Central 5656

Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità
— Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tap-
pezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concer-
nenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli inter-
essati senza compromesso di compere. Prezzi modici.

JACOB GOLDSTEIN

"Farelo" puro "Trigo"

Dato al vostro bestiame unicamente FARELO

PURO se volete conservarlo sano

Il "FARELO DI TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento,
nutritivo, rinfrescante ed anche il più ECONOMICO

Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento

Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA

"MOINHO SANTISTA"

Rua S. Bento N. 61-A

S. PAULO

IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



Distruzione della forfora

Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO,, fa nascere capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO,, impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO,, serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

OLEO SOL LEVANTE

PARA COSINHA E SALADA

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

Producto de 1.º ordem

que deve mesmo ser considerado equal ou superior a qualquer Oleo Comestivel importado.

As nossas novas installações em **Água Branca** produzem um

Oleo superfino

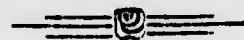
que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excellente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, tambem no seu proprio interesse, devem agir só

Oleo Sol Levante

Água Radio-Activa de Lyndóia

Temos em deposito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

IN ARRIVO: ALMANACCO ITALIANO BEMPORAD — ALMANACCO DELLA DONNA
— ALMANACCO DELLO SPORT — LIBRERIA DEL "PASQUINO" — PIAZZA A. PRADO

ROCCO MOSCA

— SARTO —

Sempre novità in stoffe inglesi
PRAÇA ANTONIO PRADO
— N. 8 (sobr.) —
Telefono - Central 2029



**Grande fabbrica di
Macchine l'Americana**
Macchine da cucire e
da ricamo Singer, Ma-
schini - Vendita a rate
mensili - Si vende olio,
ogli, pezzi di ricambio
per macchine e si fanno
riparazioni garantite.

José Nobilio de Gervari
R. Quil. Bocayuva 04
Telef. 479 centr.
S. PAULO

CASA ALOISE

J. Aloise & Zehndross
Confecções e copricho
Especialidade em obras de dolo
RUA LIBERDADE, N. 36
Telephons. Central 3044 - S. Pau's

Fernet Brioschi

CONFEITARIA FLORENÇA

RUA JOSE' PAULINO, 162 (Bom Retiro) Esq. Silva Pinto
UNICA casa del rione per servizio inappuntabile di
PASTICCERIA - CONFETTERIA E BAR
Forniture per sposalizi - Banchetti ed altre feste

PER FABBRICA
O DEPOSITO

Affittasi uno stabile con grande
magazzino e corrispondente salone al
primo piano, situato alla rua Viscon-
de de Farnabyha n. 6. Trattasi sul
posto.

A La Ville de Londres

GRANDE
Liquidazione finale
DI TUTTO LO STOCK DI CAMICIE

ALLO SCOPO DI DAR POSTO ALLE NUOVE
ORDINAZIONI IN ARRIVO

abbiamo deciso di riabbassare ancora i prezzi già
modificati per causa della liquidazione

OCCASIONE DI NON LASCIARLA SFUGGIRE

Visitate oggi la nostra esposizione prima di con-
prare altrove.

Rua São Bento, 33-A

SAN PAULO

Specialità in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte

Barbera Finissimo opomato - Grignolino - Brachetto
Barolo - Barberasco - Nebbiolo - Moscato di Canelli
Freisa - Bianco Sccco

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

PIETRO GRASSO

Importatore

Grande Assortimento in **GENERI ALIMENTARI ITALIANI**
Rua B. José de Barros, 15, 15-A - Telef. Cidade 3003 - S. PAULO

Pittori e Costruttori **USATE LA TINTA** MATOLIN

LA MIGLIORE PER PITTURE DI CASE
UNICI CONCESSIONARI:

Cremonini & Ceccherini
CASA AZUL

Avenida S. João, 217 - Telefono 2981 cid. - S. Paulo

A. Scavone, Irmão & C.^{ia}

Sapone raffinato "ALPINO"
INSUPERABILE PER IL LAVAGGIO DELLA SETA,
BIANCHERIA, TELA DI LINO, ECC.

Sapone TROVADORE ottimo per bucato
Generi alimentari e vini :-: Gazolina :-: Petrolio :-: Fili
di ferro felpato :-: Olio di lino :-: Soda caustica :-: Ce-
mento di diverse qualità :-: Breu ed altre droghe.

Ufficio: RUA QUINTINO BOCAUYVA, 4 - Telefono Central 5326 - Cotra, 1301
MAGAZZINI PROPRI E FABBRICA YPIRANGA

OLIO SCARPA

PRODOTTO SOPRAFFINO PER CUCINA
ED INSALATA

I sigg. consumatori, nel loro proprio interesse, deb-
bono esigere

— L'OLIO "SCARPA" —

che é prodotto con sementi di cotone scelte fra le mi-
gliori, essendo impiegati nella sua fabbricazione i pro-
cessi più moderni, risultando che

— L'OLIO "SCARPA" —

é un prodotto superiormente raffinato, deodorizzato e
purificato. Possiamo arrivare ad ottenere il più perfetto
tipo di olio fra le marche similari fino ad oggi apparse
nel mercato, dovuto ai macchinari moderni esistenti
nella nostra fabbrica, e alla competenza e accuratezza del
personale di cui disponiamo per tale lavoro. Così, il
nostro

— OLIO "SCARPA" —

é senza contestazione alcuna, tanto buono quanto i mi-
gliori articoli stranieri, e molto superiore ai suoi conge-
neri nazionali, dovuto alla sua purezza ed eccellente
sapore.

SOCIEDADE ANONYMA SCARPA

SAN PAULO — R. ALVARES PENNTEADO, 29

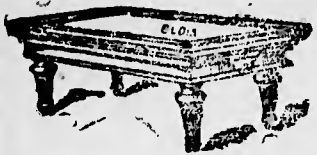
il mio padrone ha gusto!



PASTEURISÉE SUISSO

DELIZIOSO APPERITIVO.

Prodotto della Distilleria Bellard di E. Manogrosso & C. — S. Paulo



Grande Fabbrica di Bigliardi
Casa Blois

Pulegge di legno privilegiate col n. 4351
Tela di qualunque fattura e utensili per le
fabbriche di tessuti.

Rua dos Gasôes, 49 - Telefono 1 - Cid. - S. PAULO

Avv. Dr. LUIGI RICCI

Segretario della Camera Italiana di Commercio

Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in
Italia - Redige contratti e testamenti - Compra e vende proprietà fondiaria
e stabilimenti industriali - Consultorio popolare a Rs. 10\$000 - Residenza:
Rua Voluntarios da Patria, 610 - Corrispondenza: Casella Postale - 1236
- Telefono: Central 808 - Indirizzo Telegrafico: RICCI :: :: :: ::

Volte la salute??



Bevete

tonico ricostituente del sangue.

Concessionari Esclusivi Paganini Villani e C.,
Milano—Agente Generale Luigi Melai — SINDACATO PER
L'ESPORTAZIONE E LA IMPORTAZIONE ITALO BRASILIANA
RUA FLORENCIO DE ABREU, 81-A — Telef. Central 3638

SALI NATURALI
DI
MONTECATINI
CURANO
STOMACO FEGATO ED INTESTINI

Concessionari Esclusivi Paganini Villani e C. Milano
—Agente Generale Luigi Melai — SINDACATO PER L'ESPORTAZIONE E
LA IMPORTAZIONE ITALO-AMERICANA.
RUA FLORENCIO DE ABREU, 81-A — Telef. Central 3638

L'Almanacco dei Ragazzi 1921

La Casa Editrice Risorgimento di Milano ha pubblicato un interessante Almanacco destinato ai ragazzi. E' un volume di oltre 300 pagine con numerose illustrazioni e pieno di materia interessantissima per la gioventù.

Diamo un piccolo sommario:

Lo scartafaccio del mago — Il calendario — L'anno nuovo — Pro memoria per il 1921 — I mesi dell'anno (poesia) — Indice degli onomastici — Le previsioni del tempo — Il concorso delle previsioni — Centenari storici del 21 (Dante - Carlo Porta - I moti del 21 - Il 5 maggio) — Storielle senza parole e per ridere — Le orme — La pendola dell'imperatore (novella) — La campagna — Al mare — Le pretese del ragazzo esploratore — Piccoli e grandi viaggi degli animali — Le abitazioni degli animali — Il labirinto — Gli elefanti — Il convegno regale — Per diventare uomini — I giocattoli (Come giocavano i ragazzi greci e romani) — Bolle di sapone del diametro di mezzo metro — Il mio teatrino — Giosué Carducci ragazzo — Roba da ridere — La bambina perfetta — Le chiavi del progresso moderno — La stampa — Le invenzioni di Genietto Testafina — Soccorsi d'urgenza — Gli sports — Problemi e giochi — Le vacanze — Tre libri che ho prestato — Indirizzi da ricordare — Le feste di casa.

Inoltre per ogni mese sono riportate effemeridi, note sulle stagioni, le frutta, i climi, ecc. ecc.

Poche copia ancora **35000**
— disponibili —

Archivio Araldico VALLARDI
MILANO - Via Stelvio, 2
STEMMI, NOTIZIE GENEALOGICHE
CHIEDERE IL PROGRAMMA

Il Re dei Fernet — Il Fernet dei Re —

— FERNET —
BRIOSCHI

Casa Gagliano
14 RUA S. CAETANO, 15
FILIALE - RUA PRESA N. 13

Grande Liquidazione Forzata

PER CAUSA DI BILANCIO

OCCASIONI
MAGNIFICHE
IN
TUTTE LE SEZIONI
RIDUZIONI
STRAORDINARIE
NELLA
SEZIONE DI
SARTORIA



12827
PAIA DI
SCARPE
PER BRUCIARE
CAPPELLI
ED OMBRELLI
QUASI REGALATI
ARTICOLI PER SPORT
ALLA META
DEL COSTO

VISITATE SUBITO LA

CASA GAGLIANO

MATRICE

RUA S. CAETANO, 14 E 16

TELEFONO 4858 - CIDADE

FILIALE

RUA S. CAETANO, N. 13

TELEFONO 2035 - CIDADE

ALMANACCHI BEMPORAD

ALMANACCO ITALIANO ENCICLOPEDIA POPOLARE DELLA VITA PRATICA

Annuario diplomatico, amministrativo, astronomico, statistico — Cronaca degli avvenimenti mondiali

ANNO XVI — 1921

Elegante volume in-16 grande, di circa 1000 pagine, con 1000 figure e disegni dei principali artisti italiani ed una novella inedita di Tórisah - Suggestiva copertina a colori di M. Dudotich

SOMMARIO DELLE PRINCIPALI RUBRICHE:

Il Calendario. Notizie astronomiche. Effemeridi. I cieli stellati. Calendario settimanale. Memorandum civile. Indice dei Santi.

Notizie amministrative. La Chiesa Cattolica. Gli ordini religiosi. I funzionari della Chiesa. La famiglia Reale. Camera dei deputati. Senato. I Ministeri. Le amministrazioni civili. Camere di Commercio. Ordine giudiziario. Amministrazione provinciale-scolastica. Ambasciatori e Consoli. Indice delle leggi e dei regolamenti emanati nell'anno.

Tutti gli Stati del Mondo con particolareggiate notizie sui singoli Stati.

Le grandi ricorrenze centenarie del 1921. Il centenario di Napoleone. Il centenario di San Domenico.

Il centenario Dantesco.

Fiume. Il martirio di Fiume, la città e il porto. Lo Stato indipendente. L'avvenire di Fiume.

L'Italia in Asia Minore.

La Somalia Italiana.

Il Bolscevismo in Russia.

Organizzazioni sindacali agricole ed operaie in Italia. Piccola Guida della Basilicata. La Mostra d'Arte a Venezia. Vita pratica. Il rincaro della vita. L'aeronave moderna. Agricoltura pratica. Il corriere femminile.

Mille illustri italiani viventi, con note biografiche.

La cronaca. Gli strascichi della guerra in Europa. La cronaca politica. Gli avvenimenti più importanti in tutto il mondo. Cronache dell'arte, delle scienze, delle lettere, del teatro e dello sport. Necrologia.

Enigmistica con premi di solutori. Giochi e passatempi. Storia dell'anno narrata dalla caricatura attraverso ai più noti giornali.

Concorsi. Premi semi-gratuiti. Buoni e riduzioni.

3\$000

INTERNO 3\$500

ALMANACCO DELLA DONNA ITALIANA ENCICLOPEDIA DELLA VITA FEMMINILE

ANNO II — 1921

Elegantissimo volume in-16 grande, di 500 pagine su carta distinta con 500 figure. Disegni dei migliori artisti italiani. Splendida copertina a colori di MARIA DE MATTEIS, con una agenda staccabile.

SOMMARIO DELLE PRINCIPALI RUBRICHE:

Generalità del Calendario. Il Calendario mensile. Il Calendario della massaia. L'orto.

La lettera espressa, novella di IOLANDA DE ILASI, premiata al Concorso dell'Almanacco della Donna.

Nuove lezioni di felicità, articolo di ANNIE VIVANTI.

La madre dei grandi italiani, di R. GIUSTALLA.

La mia mamma, di GIACOMO PECCINI.

Il voto alle donne, di MARGHERITA ANCONA. La donna negli impieghi, di MARIA CERVONI RICCI. La donna lavoratrice, di LAURA CASARTELLI. La donna nei campi, di ESTER LOMBARDO.

Salute, grazia e bellezza, articolo di LINA CAVALIERI.

Discorsi di cucina, di A. PETTINI. Consigli sull'azienda domestica, di MAT. VITA. Tessendo il nido. Per chi ha

da metter casa, di CLELIA ABATE AEROSTAMO.

Stoffe e tessuti antichi, di ISABELLA ERRERA. Nozioni di arte per distinguere gli stili, di ALFREDO MELANI. La donna nella nostra colonia, di GIUSEPPE MAZZA. Dai logaritmi alle belle puppe, di SIBILLA ALERAMO. Rassegna del movimento femminile, di LAURA CASARTELLI. Rassegna dell'eleganza femminile, di BERTA RELLI. Rassegna della letteratura femminile contemporanea, di PAOLO ARCARI. Rassegna dell'arte femminile, di VITTORIO PICA. Rassegna musicale. LE Dive del teatro lirico, di ALBERTO DE ANGELIS. La donna e lo Sport. Rassegna sportiva, di GIUSEPPE MONTI. Società femminile italiana.

Agenda domestica staccabile per il 1921.

3\$000

INTERNO 3\$500

ALMANACCO DELLO SPORT

ANNO VIII — 1921

La vita sportiva in Italia e all'estero in tutte le sue manifestazioni. Complemento indispensabile all'ALMANACCO ITALIANO. Un volume in-16 grande, di 350 pagine con 350 vignette

Aeronautica e Aviazione - Alpinismo - Automobilismo e Motonautica - Caccia. Cinofilia, Tiro a volo, Tiro a segno - Pesca - Campiottaggio a remi e a vela - Ciclismo e Motociclismo - Ginnastica - Atletica - Podismo - Giochi sportivi - Ippica - Lotta - Pugilato - Scherma - Nuoto

ALCUNI FRA I PRINCIPALI ARTICOLI:

Generalità astronomiche. Calendario mensile.

I più sportsmen viventi, con biografie e ritratti.

Le Olimpiadi d'Anversa.

L'Italia grande potenza marittima. Istrumento di precisione.

Allenamento atletico sportivo. La scuola e la montagna. Le ascensioni dei "Sucaini". L'avvenire dello Sky. Il pattinaggio. La scherma in Italia.

Cronaca particolareggiata degli Sports, con numerosi ritratti. Elenco delle Società Sportive. Records e libri d'oro.

2\$500

INTERNO 3\$000

IN VENDITA PRESSO LA

LIBRERIA DEL "PASQUINO" — PIAZZA ANTONIO PRADO — S. PAULO

L'Almanacco Italiano è dato in dono agli Abbonati del "Pasquino,,

Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 315.000.000 INTERAMENTE VERSATO
RISERVA L. 73.000.000

Sede Sociale =====
e Direzione Centrale
===== **ROMA**

TUTTE LE
OPERAZIONI
DI BANCA

FILIALI:

Abbiategrosso - Acqui - Adria - Albenga -
Alcorno - Alessandria - Altamura - Ancona
- Aosta - Aquila - Asti - Avellino - Avez-
zano - Bassano - Bellona - Belluno - Bene-
vento - Bergamo - Biella - Bologna - Bol-
zano - Bozzolo - Brescia - Busto Arsizio -
Cagliari - Caltanissetta - Cantù - Carate
Prianza - Carpi - Caserta - Castellammare di
Stabia - Catania - Catanzaro - Cento - Ce-
rignola - Chiavari - Chieri - Coggiola - Co-
mo - Conegliano - Cosenza - Cotrone - Cre-
mona - Cuggiono - Cuneo - Domodossola -
Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze
- Foggia - Foligno - Formia - Gallarate -
Genova - Gioia Tauro - Gorizia - Legnano
- Lendinara - Lentini - Licata - Livorno -
Mantova - Marsala - Massa Superiore -
Meda - Melegnano - Messina - Milano -
Monza - Mortara - Napoli - Nocera Infe-
riore - Nola - Novi Ligure - Oderzo - Or-
tona a Mare - Orvieto - Padova - Palermo
- Parma - Perugia - Piacenza - Piazza Ar-
merina - Pietrasanta - Pieve di Cadore - Pi-
nerolo - Pirano d'Istria - Pisa - Pistoia -
Pola - Pontedera - Portogruaro - Potenza
- Prato (Toscana) - Reggio Calabria - Rho
- Rimini - Riposto - Riva sul Garda - Roma
- Rosarno - Rovereto - Rovigo - Salerno -
Sampierdarena - Saureno - Saronno - Sas-
sari - Savona - Schio - Seregno - Siderno
Marina - Siracusa - Spezia - Sulmona -
Termini Imerese - Terni - Terranova - To-
rino - Torre Annunziata - Tortona - Tradate
- Trapani - Trento - Treviso - Trieste -
Udine - Vallemosso - Varese - Venezia -
Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano.

FILIALI ———
ALL'ESTERO:

COSTANTINOPOLI — MARSIGLIA — MASSAUA (Fi-
liale autonoma) Banca per l'Africa Orientale — NEW-YORK
(Filiale autonoma) Italian Discount e Trust Co. — PARIGI
— SAN PAOLO (Brasile) — SANTOS (Brasile) — TIFLIS
(Filiale autonoma) Banca Italo-Caucasica di Sconto.

HAT STORE
CAPPELLI
CRAVATTE
SERAFINO CHIODI POKAL BRAND 12
LA CASA DEGLI ELEGANTI



IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la paglia si maturano le nespole..."

Abbonamento annuo 120000
 Un semestre 60000

UFFICI N. 15 de Novembre, n. 63
 Colon Post. 927 e "17" Tel.: Central 774

Forbici e Lancette

Vi sono delle creature che nascono proprio disgraziate: cieche, storpie, gobbe, mute; povere infelici la cui vita sarà tutta una infelicità e che formeranno la infelicità dei loro parenti.

Gli spartani antichi buttavano giù da un monte quelle disgraziate creature appena nate. Avranno magari soppresso qualche genio, ma avranno risparmiati tanti dolori, tante lagrime e tante mortificazioni da compensare ad usura la ipotetica perdita di qualche genio. Tanto più che se i genii precorrono la civiltà nel suo graduale sviluppo, c'è sempre qualcuno (un kaiser od un Wilson, un Lenin od un Lloyd George) che s'incarica di rimandarla di tanto in tanto indietro.

Io sono un ammiratore dell'antica legge spartana, tanto che non esiterei nemmeno un minuto ad afferrare per i piedini la Lega Nazionale Italiana ed a scagliarla giù da un altissimo monte, ed assisterei con cuore fermo allo sfracellamento delle ossicelle innocenti contro le pietre della valle.

La Lega Nazionale è una infelicissima creatura nata male, come se fosse stata concepita in una notte di orgia da genitori alcoolizzati o fosse il frutto di un incestuoso amore.

Volgono già parecchi mesi da quando venne al mondo ricevendo le prime amorevoli cure dal dott. Ascoli ed il battesimo dallo on. Orlando ed ancora, poverina, non ha aperto gli occhi, non sa tener su la testa, le gambe non la reggono, la favella le manca, ecc. ecc.

Chiamato a consulto il comm. Crespi, dietro esplicito mandato da Roma, la poverina non ha migliorato un fico secco.

Sono passate altre settimane ed altri mesi e la testina da ebete dondola senza espressione e gli occhi sono spenti e la voce muta...

Adesso, pure da Roma, è giunto un altro... clinico illustre, il comm. Ximenez che ha il preciso incarico di farla resuscitare, di galvanizzarla, di chiamarla all'onore ed alla gioia della vita.

Con tutto il rispetto dovuto all'illustre comm. Ximenez io mi permetto di pensare che anche le sua sarà una fatica totalmente perduta.

Egli potrà innalzare altri cento monumenti all'Indipendenza del Brasile; potrà ravvivare

— anzi meglio inoculare — alla colonia italiana il culto dell'arte con le sue conferenze all'Istituto Medio, potrà compiere altri miracoli simili, ma non avrà assolutamente la capacità di dar vita ad una cosa nata morta o quasi.

Tutt'al più da quel geniale artista che è potrà elevare un grandioso monumento in onore alla Lega Nazionale di S. Paolo, e non altro.

* *

Se la... infelicissima creatura non fosse già nata irrimediabilmente perduta, un altro fatto impedirebbe la sua resurrezione. Un fatto semplice e che riguarda l'amor proprio della colonia.

Come! Se coloro che hanno interessi continuativi in questo paese non riescono a dar vita ad una istituzione generalmente ritenuta utile e bella, come potrebbero i medesimi tollerare che uno che si trova semplicemente di passaggio, per imprimere l'orma della sua grande arte in queste terre, riu-

scisse a fare quello che essi non seppero, non poterono, non vollero fare?

Per l'amor di Dio! Ce ne andrebbe di mezzo il decoro, la... dignità, la... serietà della colonia che potrebbe essere considerata d'ora in avanti come una minorene per la quale sia indispensabile la tutela degli italiani del regno.

* *

Ci pensi l'egregio comm. Ximenez fino a che è ancora in tempo, prima di fare qualche eroico tentativo che non approderebbe proprio a nulla.

Pensi se non sia il caso di afferrare il mostrocciattolo e di buttarlo giù da un qualche morro... non foss'altro per evitare che la colonia... offesa ed inviperita non afferrasse e butti giù lui.

Il comm. Ximenez forse non sa che se nessuno è capace di muoversi per fare qualche cosa, mille saranno capaci di precipitarsi addirittura per impedire che uno di buona volontà riesca a farla.

L'ARROTINO

LA MISSIONE AFFIDATA A XIMENEZ



XIMENEZ: -- Con la mia vertiginosa rapidità, in quattro e quattr'otto compirò l'opera...

IL MONUMENTO A VERDI



SACCHETTI (a Chiaffarelli) — E' il caso di dire: "Custom mas vein".

IL COMITATO PRO-MARINAI DELLA "ROMA"



SECCHI (ai compagni) — Ci vuole uno... svegliarino... Mandiamo un telegramma a Capou giacché è a Rio... Forse si ricorderà delle croci...

Da una settimana all'altra

Siamo entrati, o meglio, l'Italia è entrata in piena lotta elettorale. Essa fu aperta dallo stesso presidente del Consiglio, con la motivazione che accompagna lo scioglimento della Camera.

Prendendo motivo dalle difficili condizioni che sta attraversando la politica interna italiana e dalle difficoltà che si oppongono alla costituzione di un governo saldo e forte, l'on. Giolitti passa a spiegare l'atto compiuto, cioè lo scioglimento della Camera, allo scopo di offrire al popolo occasione di manifestare la sua opinione intorno ai più importanti problemi del giorno colla scelta dei suoi rappresentanti al Parlamento. Mai, forse, come oggi l'Italia ha avuto bisogno di raccogliere tutte le sue forze e rivolgerle ad un'opera di restaurazione, mentre invece esse vanno disperse in inutili e dannose lotte civili.

Il Parlamento sciolto coll'attuale decreto

era sorto da un periodo agitatissimo e disordinato della vita italiana, e quel periodo appunto rappresentava nella sua svariata e mutabilissima espressione: stato di animo che non corrisponde più a quello presente della nazione bisognosa e desiderosa per mille prove, di pace e di tranquillità.

Le continue perturbazioni interne, l'incessante urto degli interessi di parte a danno del sommo interesse della Patria, questi ed altri fatti avevano reso necessario il provvedimento costituzionale che il governo ebbe l'onore di sottoporre alla considerazione ed all'approvazione del Re, unico capace di ristabilire l'ordine nel paese ed imporre ancora il rispetto e l'imperio della legge impunemente calpestate.

Oltre a questi motivi d'indole generale il governo aveva bisogno di consultare la Nazione intorno ad un programma di azione pratica, dall'attuazione del quale si ripromette la restaurazione civile ed economica del paese, programma consubstanziale nei seguenti capisaldi:

Nella politica interna gli sforzi del governo saranno rivolti specialmente a diminuire gli oneri che gravano sulla Nazione riducendo il bilancio il più possibile e sottomettendosi quindi alla più rigorosa economia ed alla limitazione delle spese allo stretto indispensabile.

Nella politica esterna farà base di ogni suo sforzo ciò che più direttamente risponderà agli interessi economici del paese: per cui non risparmierà sforzi per estendere la sua influenza commerciale ed economica per tutti i mercati del mondo.

Oltre a questi due che sono, per così dire, i due punti essenziali del programma governativo e sui quali specialmente basa il suo appello al paese, l'on. presidente del Consiglio si occupa pure di altri problemi interessantissimi e che attendono soluzione dalla prossima legislatura. Così egli ricorda il problema dell'emigrazione e della protezione dei lavoratori italiani all'estero, nonché la necessità di dare maggiore sviluppo all'istruzione e di ausiliare nello stesso tempo l'insegnamento privato.

Riconosce l'on. Giolitti la necessità di migliorare il sistema generale di riscossione delle imposte, avviandolo verso un sistema progressivo, in conformità dei mezzi di ciascuno.

Quanto alla questione economica il governo prende impegno di favorire lo sviluppo delle cooperative di tutte le specie, in-

dustriali ed agricole, convinto che il sistema cooperativista applicato con criterio rappresenti il mezzo migliore per ristabilire la pace fra le classi sociali, concorrendo nel tempo stesso ad intensificare la produzione.

Sempre fu suo desiderio governare col concorso dei lavoratori, ai quali riconosce pieno diritto di prendere parte alla vita pubblica, alla quale sono in grado di portare un rilevantissimo contributo di praticità; ma vuole che ciò si verifichi nell'ambito della legge, senza turbare l'ordine, come da qualche tempo si viene facendo, con grave danno degli interessi generali. Ricorda a questo proposito l'esistenza di un progetto di legge rivolto a regolare la partecipazione degli operai agli utili ed alla sorveglianza degli stessi sulle fabbriche, progetto che si impegna di far mantenere anche dopo le elezioni e di farlo trionfare.

Pensino, adunque, i lavoratori a mandare in Parlamento rappresentanti disposti a collaborare cogli alti legislatori al buon andamento della vita politica e non soltanto a distruggere, senza nessun indizio di ricostruzione.

A questa prima manifestazione del governo — alla quale faranno seguito molte altre, essendo già stati annunciati discorsi dello stesso presidente, on. Giolitti, del mi-

ESANOFELE
 REMEDIO INFALLIBILE
 CONTRA AS FEBRES
 MALARICAS
 15 DIAS
 DE CURA
 RESTABELECIMENTO SEGURO
F. BISLERI e C. MILÃO

Concessionari Esclusivi **PAGANINI VILLANI e C. MILANO** — Agente Generale **Luigi Melai** — **SINDACATO PER L'ESTORTAZIONE E LA IMPORTAZIONE ITALO-BRASILIANA**
 RUA FLORENCIO DE ABREU, 81-A
 Telef. Central 3638

IDROLITINA scatola con dieci polveri per 10 litri d'acqua da tavola. — **DIURETICA-ANTIURICA, RINFRESCANTE** — specifica dei disturbi delle vie digerenti ed affezioni artritiche — Inscritta nella Farmacopea
 In tutte le drogherie e farmacie
AGENTE — G. SODINI
 9-A - Rua Florencio de Abreu - 9-A

MARIO MARIANI
LE ADOLESCENTI
 — Novelle —

Illustrazioni di **RENZO VENTURA**
 Con aggiunto il resoconto del processo di Milano e un'appendice polemica dell'autore:
 "Il processo alla letteratura"
PREZZO 3\$000 — INTERNO 3\$300

**TINTURARIA COMMERCIAL
AGOSTINO SOLIMENE**

Rua Rodrigo Silva, 12-8 Antiga Assembléa - Teléam: Costal 232

LAVAGGIO A SECOO

Si lavano, si tingono e si smacchiano, con processi chimici perfezionati, abiti da uomo e da signora, stoffe, merletti, sete, ecc.

**SI FITTANO MARSINE E "SMOKINGS"
SERIETA' — SOLLECITUDINE E PRRZZI MODICI**

nistro Hononi, del ministro Labriola e di altri — fanno riscontro quelle dei diversi partiti che, tutti, sono già scesi in campo, od almeno si sono pronunziati intorno alla loro azione.

Il fatto più saliente fra tutti, forse, è la alleanza tra fascisti e nazionalisti. Nelle precedenti elezioni e sino a pochi giorni fa queste due tendenze erano state non solo separate, ma di frequente opposte, lottando quindi ognuna per proprio conto.

I motivi di divergenza sono stati ora eliminati, le questioni fra i due gruppi furono risolte, potendo così arrivare ad una alleanza mercé la quale essi scenderanno uniti in lotta in modo da esercitare una grande influenza sui risultati finali.

Come si presentino le condizioni del Partito Socialista è facile comprenderlo. Il Congresso di Livorno ha portato come conseguenza il distacco completo fra socialisti e comunisti, spezzando il filo di quella menzogna che dopo la guerra aveva creato il blocco del grande partito rivoluzionario e che mercé una serie infinita di compromessi lo aveva tenuto legato sino ad oggi.

Ambedue queste frazioni seguiranno il metodo dell'intransigenza; ma mentre i socialisti facenti capo al binomio Turati-Serrati presenteranno candidati in tutti i collegi, i comunisti, capitanati da Bombacci, entreranno in lotta solo in quelle circoscrizioni dove hanno, o ritengono avere, probabilità di successo.

Si prevede fin d'ora che le lotte più accanite si avranno proprio fra queste due frazioni sino a ieri unite e formanti un unico partito!

Non meno grave discordia è scoppiata in seno al Partito Clericale, o P. P., come si suole chiamare.

I cattolici tradizionalisti, quelli cioè che non sanno abbandonare la vecchia questione politica, cioè la questione romana, sulla quale si affermano in tutta la loro intransigenza, i cattolici di Don Sturzo, si sono trovati di fronte, più che accanto, quei cattolici irrequieti che sentono la moderna questione sociale, senza saperla comprendere, e che si illudono quindi di poter conciliare la Chiesa col Socialismo, i cattolici dell'on. Miglioli.

Questi due gruppi personificati da due individui, dopo una comunanza assai agitata ed incerta, si sono — a quanto pare — definitivamente separati e lotteranno, nelle prossime elezioni, ognuno per proprio conto.

Ciò che si può prevedere da questo fatto si è che i clericali ritorneranno alla Camera molto decimati e che, forse, i migliolisti non vi ritorneranno affatto.

Non parliamo di piccole frazioni, come il Partito Repubblicano ed altri, che hanno deliberato di seguire una tattica intransigente. Degno di nota ci pare il contegno tenuto e che sta tenendo la così detta opposizione costituzionale, opposizione di Sua Maestà, come la chiamava l'on. Di Rudinì.

Per chi non ricordasse, questa opposizione si personifica specialmente nell'on. Nitti e nel gruppo dei suoi seguaci ed accoliti, di coloro che sperano riprendere con lui le redini del potere.

Mentre, forse, o senza forse, avrebbe fatto assai bene a tacere, dopo la misera prova data, l'on. Nitti è rientrato apertamente in lizza e già prima dello scioglimento della Camera ha assunta franca opposizione di aspirante alla successione dell'onorevole Giolitti.

Abbiamo visto riabilitazioni di uomini politici che erano decaduti dall'opinione, ma abbiamo sempre visto ciò avvenire dopo un

certo tempo, il tempo necessario perché il pubblico potesse dimenticare; ed i riabilitati lo furono soprattutto per la virtù di sapere aspettare.

L'on. Nitti non vuole aspettare: egli ritorna all'assalto mentre ancora non è dissipato il rumore della sua caduta e pretende riprendere il posto dal quale fu sbalzato dalla volontà del popolo.

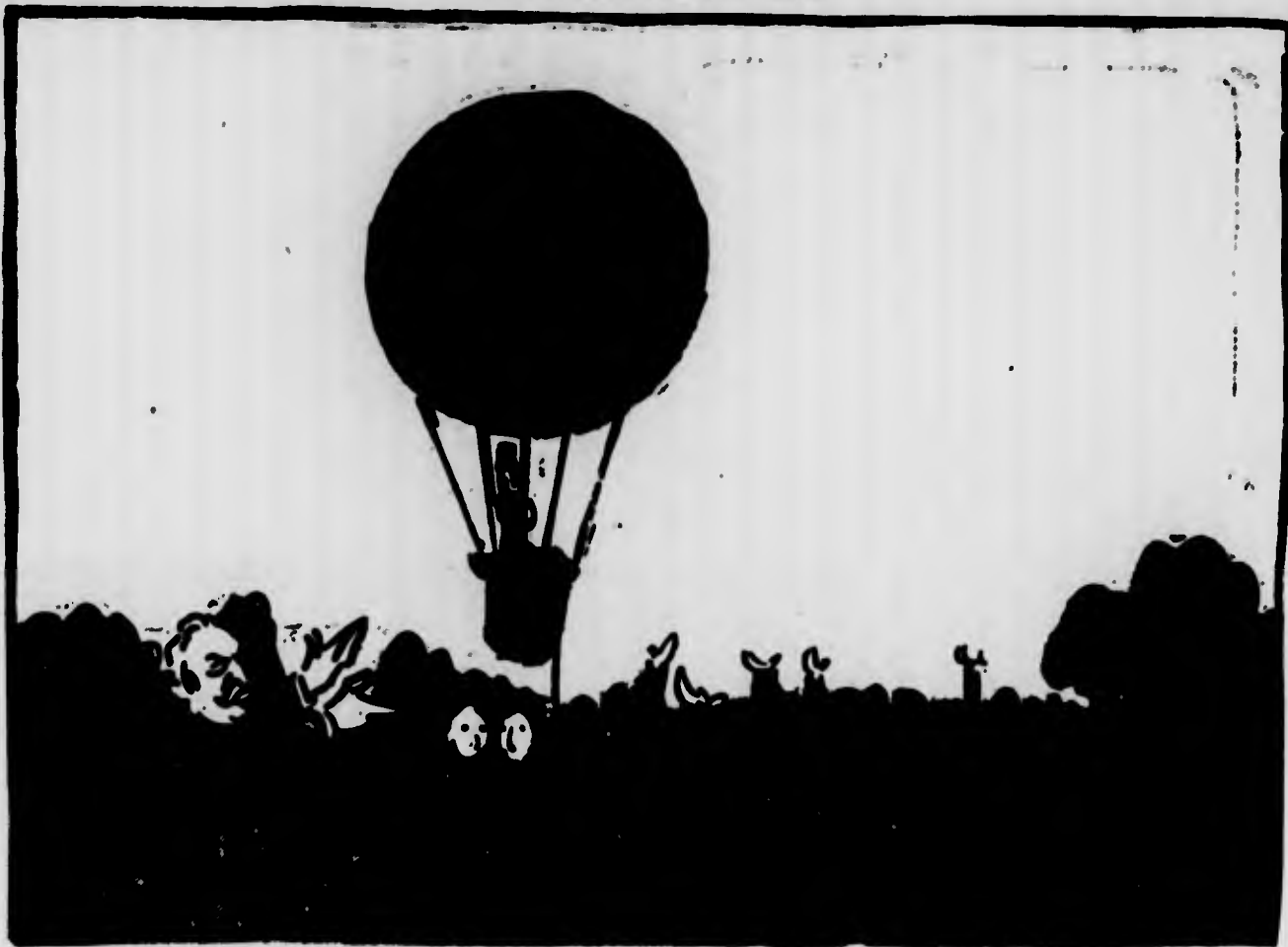
E basta per oggi. Non usciamo dalla materia elettorale, scomparendo tutti gli altri fatti dinanzi a questo importantissimo avvenimento.

Importantissimo, non già in sé, o perché questi possano trionfare su quelli; ma perché rappresenterà un vero sondaggio della anima italiana, il primo compiutosi dopo la guerra, non potendosi ritenere come tale quello del 1919.

E speriamo che la Patria nostra ne esca "pura e disposta a salire" verso migliori destini.



IL RIALZO DELLA LIRA



GIOLITTI: Questo é ancora niente! L'Italia deve passar a perna a tutte le nazioni d'Europa!

LE CHIACCHIERE
DI NASONELLI

Il nobiluomo agricolo Pietro Sgorlon veniva su bel bello da rua della Gloria parlando sotto voce alla Nina che gli camminava al fianco, grave e solenne.

Doveva esser molto importante il discorso del colono alla sua diletta, giacché questa, la testa alta, il collo ben teso, ascoltava senza batter palpebra.

Si fermarono per riposare un poco presso l'abbeveratoio dei cavalli e dei carrettieri al largo 7 di Settembre e fu, per caso, passando di là, ch'io li vidi e mi fermai per salutarli.

- Buon giorno.
- Buon giorno, sior.
- Pietro, se non mi sbaglio, sci molto concentrato stamattina.
- Proprio, sior; come el tamarindo de

Carlo Erba. Ghe diró che sempre el Sole non luze in cielo e sempre allegri non se può star in terra. San Grisostomo...

— Per pietá, nobile Sgorlon, non incominciamo a tirar fuori l'elenco dei santi. Dimmi piuttosto se ti preoccupa il brutto affar dei dollari che vanno verso le stelle, mentre il mil reis minaccia di scendere nell'abisso.

— Negli affari degli altri mi no ghe metto mai el naso...

— Degli altri!!!...

— Mó de sicuro; che confidenza go mai avudo mi coi siori dollari che non conosso gnanca de vista. In quanto ai fiorini de carta, non me lagno perché anche ieri sera prima che se chiudesse el mercá grande de rua João Alfredo, con tre testoni go riempì le mie profonde otto scarselle de patate dolci, de nabi e bobore. Un negozio da China. Anzi, el veda, go anche fatto baruffa con un bottegher indegno de esser nato nella patria de Garibaldi, de Romolo e Remo e de Lorenzo el Magnifico, persone rispettabili, povarette, andate ormai in Paradiso dove se troveremo anche noi al piú tardi che sia possibile.

— E perché hai fatto questione al mercato?

— Ostrega, el se figuri che el bottegher ga avudo la faccia, proprio in presenza mia de mi, de bestemiar in tal modo. El ga dito: Ci sono disfortunato io, maladetto el zampin, due disgrazie di sopra le spalle, che sarcberro a dire, la va male in nel Brasile e viceversa la va migliorando in Italia.

— Intendeva certo parlare del cambio.

— Mi non so gnente. Subito go risposto: Fiolo snaturato di armenta incognita, a te despiaze allora che l'Italia ritorne ai tempi dei zecchini, che zé l'oro piú fino col quale

gan li antenati religiosi indorata la basilica de San Marco? Va a nasconderte sotto la tua podre carne secca e i to fasoli bissati altrimenti ti spacco il frontespizio.

— E il negoziante che disse?

— Quel vile non ga avudo coraggio de dir una sola parola. Solamente el ze entrá dentro el banco, el ga afferrá un taglia lardo longo un metro, arma proibita dalla nostra regia questura, e mi allora per non farlo andar in galera, mi son ritirato in gran premura tanto piú che la Nina la ga l'abitudine d'andar in svenimento davanti a simili spettacoli mostruosi.

— Lodo la tua prudenza, buon Pietro.

— El diga pure la mia generositá.

— Come vuoi, però non mi hai ancora detto il perché della tua preoccupazione.

— Eccome a servirlo de barba e de parucca. Pensavo alle feste del centenario che, se non piove, avran luogo l'anno che vien.

— Ah, il centenario dell'indipendenza.

— Dipendenza o no, poco importa. Dizzevo dunque alla Nina che gan scelto un brutto momento. In quanto al pascolo alla vecia Varzea del Carmo va ben, per la casa delle industrie mezze in fallimento, passi pure; ma pel resto dove se va a trovar i soldi se col Re del Belgio i li ga consumadi tutti? Piú imprestimi fa el governo e piú scarsità de palanche se nota. Perfin de quei

La nuova edizione del

DIARIO DI UN IMBOSCATO

di ATTILIO FRESCURA

E' giunta, presso la Libreria del Pasquino, la nuova edizione del *Diario di un imboscato* di Attilio Frescura, che tanta impressione e tante vivacissime polemiche suscitó al suo apparire.

LABORATORIO
DI ANALISI

DR. LUIZ MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Braz —

Consultorio

R. QUINTINO BOCAJUVA, 36

Telefono 425 Central

ISTANTANEE COLONIALI

Il fascino dei libri



L'ammiraglio: — Non mi ci vorrei mai fermare qui, ma intanto come si fa a resistere davanti a tante belle novità?

L'esposizione d'arte di J. Scuracchio



Zi Prevete: — Stavolta ho fatto proprio un buco nell'acqua. M'era andato così bene il primo conto do vigario che speravo anche nel successo del secondo

falsi, ghe oggi carestia. Dunque, ripeto, perché non se aspetta altri cento anni?

— Tu sei matto da legare. Non sai che è già arrivato lo scultore per il monumento all'Ypiranga?

— Non bastava la peste bovina? Che la Madonna dei Sette Dolori ne salve da altre disgrazie. Ze inutile; per un milion de motivi bisogna rimandar el centenario, così anche se saremo vivi, come spero, podaremo assister alla prima messa nella nova cattedral al largo da Sé. Ma anche questa la me par la fabbrica de Santa Giustina dove se lavora da ottocento anni e ancora non la ze finia. El mio compare Geroboamo Panettini, campanaro diplomato a Sorocaba...

— Piantalo lì, il tuo compare campanaro, e dimmi se sei stato a veder i lavori all'Ypiranga.

— Sior sí; fin adesso i ga fatto delle buse, se piove ogni poco andremo con la Nina a pescar le anguille che sarebbero i bisatti. Se scava sempre e continuandose a scavar até logo fundamenta del Museo con tutti i bissi imbalsamadi. Chi sa intanto quanti accidenti dal Limbo dei cavalieri mauriziani sta mandando l'ingegner Tommaso nonché Gaudenzio Bezzi che ga costruito el Palazzo del Museo per ordine de Don Pedro Banana, bonanima sua.

— Le feste saranno la glorificazione di Don Pedro I.

— Bon arrosto come vivo, quello lá.

— Ma se ha lanciato il grido immortale: O indipendenza, o morte!

— Che grande battaglia eh, quella volta, lassú all'Ypiranga. Forse non lo sa anche la Nina che el primo imperator el ga fatto San Marco per forza? Che el ga salvá così el trono e la panza per i figli? Se fosse ancora vivo l'amigo de Menego Rangoni, Libero Badaró, se poderia sentirne de belle in proposito. Andemo, andemo Nina, demoghe un taglio a ste robe. Andemo a vedar le sterline, fin che ghe tempo, nelle vidrazze dei banchi, l'unica consolazion che ne resta in sti tempi de micragna. Addio, sior Nasonelli, vegnaró a trovarlo fra qualche giorno; go tante novità da raccontar, una piú bella dell'altra. Tó, eccote un confetto, coccolona, avanti, *marche*; uno, due, uno, due...

Ed al passo regolamentare, messa in bocca alla Nina una enorme patata dolce, Pietro Sgorlon si allontanó piú fiero ed impettito d'un generale francese. NASONELLI

Le elezioni generali in Italia

LE PREVISIONI DELLA STAMPA COLONIALE ::

Atfinché anche i nostri lettori possano farsi una idea piú o meno approssimativa di quello che sarà il risultato delle prossime elezioni italiane, trascriviamo qui l'autorevole giudizio dei due profetici giornali coloniali, che non solo la sanno lunga in proposito, ma possono anche, qualora sia necessario, influire sul risultato delle elezioni.

Il *Fanfulla* ha sentenziato:

Le prossime elezioni costituiranno la sicura, certa, matematica, ineluttabile, intrasferibile ecc. ecc. condanna dei socialisti e dei comunisti.

I comunisti saranno addirittura spazzati via dagli elettori e neanche fra le immondizie si riuscirà a trovarne una briciola.

I socialisti, *por muito favor*, potranno contare su un collegio — uno solo per tutti — il quale sarà diviso fra Turati, Treves, Prampolini e... Andrea Costa.

Il partito repubblicano uscirà dalle urne triplicato per rappresentanti in parlamento. I costituzionali avranno il doppio dei collegi conquistati nelle elezioni del 19, ma il vero trionfo sarà dei fascisti.

A occhio e croce si può considerare che questi ultimi conquisteranno almeno tre o quattromila scranni, tanto che sarà necessario che il Re ordini, per decreto reale, l'ampiamiento di Montecitorio e l'acquisto per *atacado* di seggiole e poltrone.

D'Annunzio poi sarà eletto da pertutto.

Queste nostre previsioni sono tanto matematiche che accettiamo scommesse dando... due *goals de lambuja!*

Dimenticavo di dirvi che le elezioni costituiranno il trionfo completo di Giolitti, ma già non c'era neanche bisogno di dirlo.

Il *Piccolo*, a sua volta, ha detto:

Avendo il *Fanfulla* dichiarato che il trionfo di Giolitti era sicuro e così pure sicura la sconfitta totale dei socialisti e dei comunisti, i lettori intelligenti capiscono subito che noi, per coerenza, dobbiamo dire tutto il contrario.

Altrimenti verremmo meno alla nostra logica linea di condotta.

Le prossime elezioni, dunque, costituiranno l'intrasferibile, l'ineluttabile, il matematico, il certo, il sicuro trionfo dei comunisti e dei socialisti.

Essi conquisteranno la totalità dei collegi ed in ogni collegio la totalità dei voti ed agli avversari non resteranno nemmeno... i voti per piangere.

Nazionalisti, conservatori, radicali, liberali, ecc. ecc. andranno a nascondersi in cantina. Non parliamo poi dei repubblicani! Non foss'altro che per far dispetto a Serpieri non faremo eleggere neanche la decima parte di un deputato.

E i fascisti? E D'Annunzio?! Ma vial!

Se il *Fanfulla* non avesse detto che trionfavano li avremmo fatti trionfare noi! Ma dal momento che è successo il contrario... non ne parliamo piú.

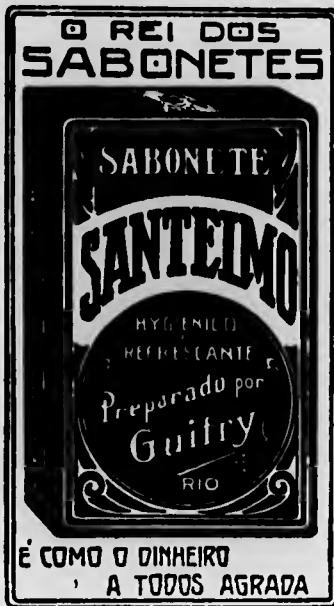
Dimenticavamo poi di dire che le elezioni costituiranno la piú clamorosa sconfitta di Giolitti.

CON LA PENNA —

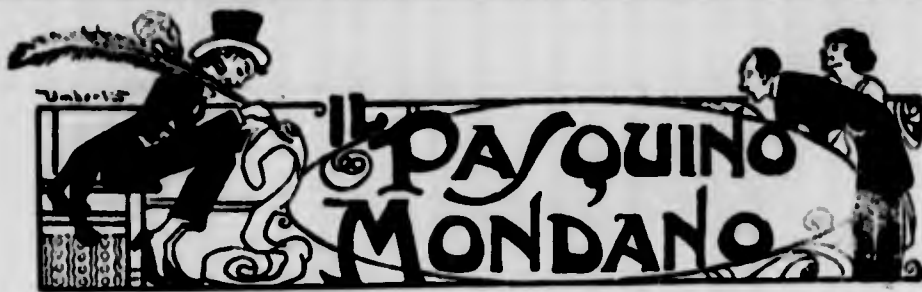
— E CON LA SPADA

Biografie di italiani che contribuirono alla indipendenza della patria — 1815-1915

2 grossi volumi 5\$000 — Interno 5\$500



Non domandate, esigete questo sapone!



LA ROTATIVA DEL "PASQUINO" E LE SUE TRAGICHE CONSEGUENZE

Essendo completati tutti gli impianti ed essendoci finalmente giunta anche la carta speciale che avevamo ordinato per la nostra nuova rotativa, speriamo di inaugurarla col prossimo numero. Questa settimana siamo ancora in prova, perciò il giornale uscirà... come Dio vorrà...

Non vediamo l'ora di iniziare la regolare stampa col nuovo macchinario che ci permetterà di far fronte alla sempre maggiore espansione del nostro *Pasquino* che ogni giorno allarga la cerchia della sua diffusione e "batte l'ali" oramai per tutto il Brasile.

La nuova macchina che ci permetterà di fare in poche ore la nostra tiratura per la quale finora due macchine piane dovevano lavorare giorno e notte una settimana intera, ci metterà anche in grado di anticipare la spedizione del giornale nell'interno, in modo che agli abbonati di qualunque città o paese il giornale arrivi al più tardi la domenica — e ci permetterà anche di aumentare il numero delle pagine, introducendo molta collaborazione nuova, originale e... di forbi.

Figurarsi che il nostro amministratore — il quale ha un debole per le abbonate e le lettrici assidue che dice essere le colonne del giornale e vuole perciò cattivarle sempre più — ha deciso, non appena la macchina funzionerà regolarmente, di iniziare anche un romanzo in appendice e di dare, almeno una volta al mese — se non sveni adesso, quando svenir suoli? — un romanzo completo in un solo numero del *Pasquino*!!!

Quello che, viceversa, non facciamo subito, come avevamo promesso, per inaugurare la macchina, è il numerissimo straordinarissimo con la storia dei dodici anni di vita coloniale. Non lo facciamo in causa della... climaterica situazione della piazza per la quale ad andare a chiedere un annunzio adesso c'è da buscarsi ma... legnata di sicuro.

NUOVI ARRIVI DI LIBRI

Con gli ultimi piroscafi la Libreria del *Pasquino* ha ricevuto un nuovo grande assortimento di libri di tutte le qualità: romanzi, novelle, libri d'arte, di medicina, di diritto, pubblicazioni tecniche, ecc. ecc.

Stiamo compilando il catalogo di questo nuovo assortimento, che comprende fra l'altro anche tutte le pubblicazioni della Casa Bemporad di Firenze. Lo pubblicheremo possibilmente nel prossimo numero.

Avvisiamo intanto che è giunto il rifornimento delle opere di Guido da Verona, di Mario Mariani, Pitigrilli, Sibilla Aleramo, Annie Vivanti, ecc. ecc.

UN NUOVO QUOTIDIANO

E' stato alcuni giorni in S. Paolo l'amico e collega ing. Alessandro Sfrappini, direttore del *Popolo d'Italia* di Rio de Janeiro.

La sua venuta in S. Paolo è legata ad un avvenimento giornalistico di una certa importanza, giacché l'ing. Sfrappini fra non molto trasferirà il suo domicilio fra noi, trasferendo qui anche il suo giornale, che diverrà quotidiano del pomeriggio.

L'ing. Sfrappini, che è un brillantissimo giornalista, versatile e colto, può dare alla colonia un giornale della sera, che anziché essere l'esponente quotidiano delle litze e dei pettegolezzi di giornalisti maniaci, sia un organo di serene discussioni dei nostri interessi generali.

L'ing. Sfrappini conta per il suo tentativo con validi appoggi e noi gli auguriamo sinceramente il successo che riteniamo facile non solo perché egli è veramente capace di mandare avanti con dignità un buon giornale, ma anche perché di un giornale della sera serio si sente vivamente il bisogno.

NELLA BANCA FRANC. E ITALIANA

Apprendiamo che il Consiglio d'Amministrazione della Banca Francese e Italiana ha

Olio

Sasso



PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

ultimamente nominato l'avv. Vincenzo Alberico a vice-direttore della sede di Curitiba, autorizzandolo a firmare in tale qualità per tutte le succursali ed agenzie dello Stato di Paraná.

L'avv. Alberico, che era prima sub-gerente di Ponta Grossa, si è già trasferito per Curitiba.

Di questi rapidi progressi della carriera dell'egregio amico, ci compiacciamo vivamente, come della miglior prova dei suoi meriti e della fiducia che gode e siamo certi di vederlo presto ascendere a maggiori uffici.

AMICI IN S. PAOLO

Sono stati in S. Paolo nei giorni scorsi e ci hanno recato il piacere di una loro visita:

— Il dott. cav. Pentagna, agente consolare di Piracicaba, che attualmente abita a Valença, presso il fratello.

— Augusto Magazzari, gerente della filiale della ditta Emilio Ajroldi di Rio de Janeiro.

— I fratelli Pasquale e Salvatore Artese, di S. José do Rio Pardo.

— Il signor Giovanni Piva, commerciante di Jaboticabal.

— La settimana scorsa ci ha fatto l'onore di una visita in redazione l'egregio amico signor Alfredo Veronesi, residente in Campo Grande (Matto Grosso), dove è direttore della Companhia Matto-grossense de Electricidade.

Il signor Veronesi, nel portarci i saluti di qualche amico paolista attualmente domiciliato in Campo Grande, ci ha pure messi al corrente della numerosa colonia italiana colà residente, in mezzo alla quale il *Pasquino* conta parecchi abbonati.

Ringraziando il signor Veronesi della deferenza usataci, ricambiamo agli amici campograndensi i nostri cordiali saluti.

L'ESPOSIZIONE DI ALABASTRI

L'annuncio che abbiamo dato la scorsa settimana relativo ad una grande esposizione di alabastri italiani che sta per essere aperta ha destato vivo interesse fra gli amatori di questi oggetti d'arte e fra coloro che amano adornare con gusto le proprie case ed i propri uffici.

Gli alabastri sono già arrivati in S. Paolo e la casse stanno già essendo aperte e gli alabastri montati. Molte statue e statuette sono con lampade elettriche; così pure molte colonne e per lampade vi sono anche artistici globi con catena ed artistiche plafoniere.

Certamente non è mai venuto in S. Paolo un assortimento così completo.

Gl'iniziatori di questa esposizione, come abbiamo già detto, faranno dei prezzi onesti giacché essi vogliono assicurarsi più che altro un continuo sbocco a questa produzione artistica italiana e con questo primo tentativo vogliono costituirsi la migliore delle propagande.

L'esposizione verrà aperta in un locale centralissimo nella prossima settimana.

PER LONDRA

Partirà il 18 corrente, a bordo del *Brabantia*, il signor Eduardó Matarazzo, figlio del conte Francesco Matarazzo, che si reca a Londra per studio.

Lo accompagnerà nella capitale inglese l'amico Nino Navarria.

Auguri di buon viaggio.

IL MIGLIOR LIBRO DI CUCINA

Il miglior libro di cucina che sia mai stato pubblicato è quello famosissimo dell'Artusi. Le sue ricette sono così semplici

Sociedade Commercial Italo-americana

Capitale realizzato Rs. 1.000.000.000

Casa di campo: Milano - Manchester - Nuova York.

Importazione ed esportazione - per conto proprio e di terzi.

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc. Alle migliori condizioni dei rispettivi mercati.

Sede: S. PAULO - Rua Libero Baduró, 300 - Caixa 125 - Tel. Cent. 4299
Filiale: RIO DE JANEIRO - Rua da Candelaria, 60 - Caixa, 1264 - Tel. Norte 6466

Indirizzo telegrafico - «ITALAMERIC»

e così esatte che basta mettere in mano il suo libro ad una ragazza che non sia mai entrata in cucina per trasformarla in una perfetta cuoca.

E' arrivata l'ultima edizione — notevolmente accresciuta e migliorata — che si trova in vendita presso la Libreria del Pasquino al prezzo (un po' salato a dir la verità, ma non per colpa vostra) di 6000, interno 63500.

Con sei mil réis, però, ognuno può assicurarsi una cucina ottima, igienica, finissima, risparmiando nella spesa e... negli specialisti dello stomaco.

Con l'uso dell'Artusi non si conoscono né imbarazzi intestinali, né malattie dell'apparato digerente.

SI AVVICINANO

gli ultimi giorni della straordinaria liquidazione forzata iniziata qualche settimana fa dalla popolare Casa Gagliano, in rua S. Caetano, 13, 14 e 16.

I prezzi straordinariamente ridotti per tutte le sezioni e per tutti gli articoli sono tali da attrarre alla Casa Gagliano il più riottoso cliente e di indurre a comprare il più avaro dei mortali.

Cappelli, calzature, ombrelli, camiceria, maglieria, profumerie, stoffe, vestitini, articoli sportivi, ecc. ecc. sono venduti a prezzi così bassi, da mettere in serio imbarazzo tutte le case congeneri, da "assustar" tutti i concorrenti vicini e lontani.

Approfittare di questa occasione significa... vincere un terno al lotto.

NEONATO

La casa del nostro abbonato signor Vincenzo Puzziello è stata allietata dalla nascita di un bel bambino a cui è stato imposto il nome di Giuseppe.

La mamma, signora Carolina Puzziello, ed il neonato stanno bene.

Auguri e rallegramenti.

FULGOR CLUB

Riuscitissimo il *vesperal* dato domenica scorsa da un gruppo di soci nell'elegante salone Mappin.

L'instancabile direzione del Fulgor lavora alacremente per il grande ballo che darà il giorno 23 prossimo nel salone Germania.

NUOVE PUBBLICAZIONI

Dalla Casa Editrice Monteiro Lobato & C. ci sono state cortesemente inviate due interessanti novità librerie, *A Onda Verde*, una serie di articoli suggestivi e di attualità scritti in vari giornali da Monteiro Lobato ed ora raccolti in volume, e *Paiz de Ouro e Esmeralda* di J. A. Nogueira, che

Dr. Paolo Rugna

della Regia Clinica Pediatrica di Napoli
Specialista in malattie dei bambini

Consultorio e residenza:

Largo 7 de Setembro N. 17

Telef. Central 5789 - Consulto dalle 2 alle 5

attraverso la vita di personaggi immaginari persegue un sogno di maggior grandezza per la sua patria.

— Da Uberaba, inviatoci dall'amico Pasquale Toti, abbiamo ricevuto un opuscolo "Entrevistas e Commentarios" in cui si parla di varie interessanti questioni sportive.

CIRCOLO ITALIANO

Domani sera alle ore 21 si avrà nei locali del Circolo il terzo trattenimento familiare, e certamente sarà animatissimo come i precedenti.



LA LOTTA ELETTORALE IN ITALIA



GIOLITTI: — Poveri diavoli! S'affannano, s'affannano senza sapere che lassù arriva solo chi voglio io...

I PRODOTTI DELLA "SANIT"

Ad avvalorare il giudizio che la generalità dei fumatori ha già fatto dei prodotti della "Sanit", fabbricante delle famose sigarette a graffaggio (senza colla) ci piace riportare qui sotto il parere del direttore generale della Sanità Pubblica di Rio de Janeiro:

"Departamento Nacional da Saude Pubblica — Gabinete do Director Geral. — Rio de Janeiro, Março de 1921.

Os cigarros da "Sanit" são esplendidos, e o systema de serem concluidos sem que se faça nos da gomma impressionon-me agradavelmente, e constitue vantagem real no ponto de vista da hygiene.

Firmato: Dr. Carlos Chagas".

AL CAMPO DEI FRATELLI ROBBA

Favoriti dal bel tempo si succedono, uno più affollato dell'altro, i pomeriggi festivi al campo di aviazione dei fratelli Robba al Jardim America.

Domenica scorsa numerosissime famiglie italiane si sono recate al campo ed i voli con passeggeri si sono susseguiti uno dietro l'altro per ore ed ore di seguito, riportando tutti i passeggeri la migliore impressione, sia del volo, sia della sicurezza degli apparecchi italiani, sia dell'abilità dei piloti.

Parecchi passeggeri fecero eseguire le più arrischiate acrobazie.

Vediamo con piacere l'interesse sempre maggiore che si nota da parte del pubblico per questa scuola italiana di aviazione, interesse che aumenterà ancora di più d'ora innanzi, poiché saranno due o tre gli apparecchi che potranno volare contemporaneamente, essendo già montati quelli giunti dall'Italia nei giorni scorsi.

LE OPERE DI PAOLO MANTEGAZZA

Con gli ultimi vapori è giunto alla Libreria del Pasquino anche il rifornimento di quelle opere di Paolo Mantegazza che si erano esaurite, fra le quali *L'Igiene dello Amore* e *la Fisiologia dell'Amore*.

DOTT. ETTORE PICCOLI

Col *Principe di Udine* è giunto dall'Italia il dott. Ettore Piccoli, di Milano, valoroso professionista ed autore di numerose pubblicazioni scientifiche e di divulgazione popolare della medicina. Fra le sue pubblicazioni recenti si trovano *Molestie non ancora malattie*, *Norme d'Igiene* e *L'Alimentazione dell'uomo* (queste ultime due ancora in corso di stampa) che fanno parte della collezione *I Libri della Salute* della Casa Editrice Quintieri di Milano, che ha raggiunto una considerevole diffusione.

Il dott. Ettore Piccoli, oltre che un ottimo chirurgo, è anche uno specialista delle malattie del ricambio. Egli fisserà la sua residenza con tutta probabilità in S. Paolo dove il suo valore professionale gli assicurerà completo successo.

Benvvenuto.

NEL PATRONATO DEGLI EMIGRANTI

Pure col *Principe di Udine* è giunto il comm. Tasco, commissario dell'Emigrazione inviato dall'Italia per riorganizzare il Patronato degli Emigranti di S. Paolo, che ha sofferto anch'esso le conseguenze della

Prof. Dott. L. MANGINELLI

Professore nella Facoltà di Medicina di Roma
Medico negli Ospedali e nel Policlinico di Roma

Malattie dello

Stomaco, Fegato e Intestino

Rua Anhangabahú, 22 - Telef.: Cid. 6141
dalle ore 2 alle 5 pom.

I GUAI DELL'INGHILTERRA



L'INGHILTERRA: — Stavolta me la vedo un po' brutta con tre gatte da pelare contemporaneamente.

guerra ed è stato lasciato un po' in abbandono dal governo, che aveva finito per farne una dipendenza del consolato.

Informazioni dall'Italia ci assicurano che il governo vuole riorganizzare il Patronato di S. Paolo e metterlo in condizioni di rispondere agli scopi per i quali venne creato, il che sarà visto con piacere da tutti.

Intanto al comm. Tasco, che viene preceduto da fama di funzionario intelligente e retto, diamo il benvenuto con l'augurio di poter svolgere fra noi la sua missione con fortuna.

IL MONUMENTO A VERDI

Abbiamo appreso con il più vivo piacere la notizia dell'avvenuto (finalmente!) imbarco a Genova del monumento a Giuseppe Verdi che la colonia ha offerto al Municipio di S. Paolo e col quale Amedeo Zani ha creato una delle sue più belle opere, destinata ad onorare assieme al grande maestro anche l'arte italiana in S. Paolo.

Fra qualche mese dunque avremo la solenne inaugurazione e la colonia certamente saprà dare a questa esaltazione di uno dei maggiori geni italiani tutta l'importanza che merita.

Non è improbabile che l'inaugurazione coincida con la stagione lirica al Municipale nel qual caso è pensiero degli organizzatori dei festeggiamenti d'indire, d'accordo con la impresa Mocchi, alcuni grandi spettacoli verdiani.

Il Pasquino, associandosi alle feste che saranno celebrate, pubblicherà un numero speciale dedicato interamente a Giuseppe Verdi di un duecento pagine circa, nel quale numero sarà anche riportata la relazione completa dell'opera svolta dal Comitato

Verdiano e dalla colonia per assicurare, attraverso molte difficoltà (comprese quelle della guerra) il compimento della bella iniziativa.

Per tale numero ci assicureremo anche la collaborazione speciale di scrittori italiani e di valorosi professionisti e maestri di S. Paolo.

PAGANINI, VILLANI & C. MILANO

ATTENTI ALLE IMITAZIONI.

FARINA LATTEA ITALIANA

alimento perfetto, squallito, assimilabilissimo per infanti dal 3 mesi fino a dopo il dirizzamento. Prescritta dai migliori Specialisti. Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie

Agente generale: Luigi Molai— **SINDACATO PER L'ESPORTAZIONE E LA IMPORTAZIONE ITALO-BRASILIANA.**

Rua Florencio de Abreu 81-A Telefono Central 3638

LA CORAZZATA "ROMA"

Abbiamo rivisto per S. Paolo alcuni marinai della corazzata Roma che, giunta dall'Argentina, s'accinge a ritornare in Italia e che attualmente si trova ancorata a Rio de Janeiro.

Quella colonia, con a capo il principe Alliata, reggente l'ambasciata italiana, le altre autorità ed i presidenti delle maggiori istituzioni, hanno fatto ai marinai ed agli ufficiali le più cordiali accoglienze.

Da S. Paolo sono stati inviati cordiali telegrammi di saluto al comandante Capon ed ai marinai.

Ancora non si sa se la regia nave toccherà il porto di Santos.

LA RIFFA DI QUADRI

Ragioni indipendenti dalla volontà degli organizzatori della Riffa dei quadri del prof. Manlio Nello Benedetti hanno costretto i medesimi a rinviare la lotteria alla prima quindicina del mese di maggio, a quando cioè la colonia avrà fatto il suo dovere verso l'Ospedale Umberto I concorrendo alla feste di beneficenza che sono indette per domani, per il 21 ed 24 corrente.

Annuncieremo in principio del mese la data precisa.

IN CONSEGUENZA DEL CAMBIO

Su e giù; giù e su; senza un momento di respiro, senza un momento di sollievo. Ogni giorno una stiletta, una legnata, una bastosta. Ogni giorno una speranza, una illusione... Il polso batte affrettatamente; il respiro pare che manchi.

Per chi ha dei cambi da chiudere, della merce da vendere, delle tratte da pagare, ci sarebbe da diventare nevristenici sul serio se per fortuna dell'umanità D'Annunzio non

DOCT. F. A. BELLAPPE

Es-interna, per concorso, della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina

Metodo ginecologico — Sterilizzazione — Parto

Consultorio: Rua Direita, 85 sobre a loja 3 s.º p.º. — Telefone, 145 — central Res. Av. R. Postana, 804 - Tel. 2899 Bras

si fosse deciso alcuni mesi or sono a rilasciare il *Cogne* che aveva sequestrato a Fiume.

Il quale *Cogne* aveva un carico formidabile di *Antinevrotico De Giovanni* diretto a Santos e felicemente sbarcato alcune settimane fa.

Tutti quelli che in conseguenza del cambio capivano di correre il pericolo di diventare nevrastenici si sono affrettati a comperarne una, due, cinque, dieci bottiglie ed hanno messo al sicuro i loro nervi, la loro calma e la serenità tanto indispensabile in questi tristi momenti.

ESPOSIZIONE ROCCO

Antonio Rocco, che da parecchi anni si trovava in S. Paolo, dove ha sparso numerosissime sue ottime tele e dove con successo ha tenuto varie esposizioni, meritando un lusinghiero premio nell'Esposizione di Arte di Rio de Janeiro, tenuta sotto il patrocinio del governo federale, s'accinge a partire per l'Italia per un viaggio di riposo e di piacere.

Prima di partire, e come congedo, ha aperto un'esposizione in un salone del palazzo dove ha sede il Cinema Central, all'angolo di rua Formosa con rua S. João, esposizione che è stata visitatissima e ammiratissima come tutte le esposizioni di Antonio Rocco.

Essa resterà aperta pochi giorni.

ANCORA LA RESPONSABILITÀ DEL VICE-CONSOLE NELL'INCIDENTE DEL CONSO-LATO

Togliamo dal *Piccolo*:

Siamo costretti nostro malgrado a tornare ad occuparci del rinrescioso incidente avvenuto al consolato e delle responsabilità precise che cadono sulle spalle del vice-consolo, e giacché qualche giornale ha osato smentire indirettamente quanto noi e la nostra degna *Agencia Americana* abbiamo pubblicato in proposito, e giacché si è osato anche dare delle giustificazioni circa la reazione del vice-consolo (per noi non esistono giustificazioni possibili per chi reagisce contro chi lo bastonò) daremo oggi più precisi ragguagli.

I lettori giudicheranno se avevamo o non avevamo torto nel chiedere la testa del vice-consolo!

Dunque i fatti si svolsero così:

Non è affatto vero che la vedova Gambone abbia aggredito il vice-consolo. Essa, poverina, non ci pensava neanche. Stava... facendo dei complimenti al segretario del consolato Severi, quando il vice-consolo (forse perché voleva lui i complimenti) irruppe violentemente nella stanza, tenendo in una mano una seggiola, in un'altra un tavolino e sotto il braccio un armadio.

La seggiola fu dal vice-consolo sbattuta sulla testa della vedova con tutta forza e gliel'avrebbe certamente spaccata, se, per pura combinazione, non avesse avuto il velo sulla testa. Non contento di ciò facendo roteare il tavolino afferrato per una gamba

diede col medesimo diciassette *pancadas* e mezzo sulla schiena della poveretta e siccome quella gridava disperatamente, le infilò in bocca l'armadio, con tutte le pratiche che conteneva, con grande disperazione di Catani che dovette attendere che la vittima digerisse tutta quella roba per poter riavere le procure che aveva preparato per numerosi connazionali.

Ma non è tutto qui.

Dopo averla conciata in quel modo il vice-consolo fece raccogliere da Lo Turco Inorridito le cervella che sarebbero uscite dalla testa della vedova sotto il colpo tremendo, se non vi fosse stato il velo a difenderla, e diede ordine al suo cuoco di fargliela fritte! (Un vice-consolo antropologo può restare più a lungo tra noi?) E non contento di questo, facendo molinello coi piedi sferrò un'infinità di calci sulla povera donna finché l'ebbe denudata tutta. Allora la fece dipingere di pece e stava per accendere un cerino, col perverso scopo di darle fuoco, quando, per fortuna, lo chiamarono al telefono.

Di questo profitto la vittima per fuggire.

Per oggi ci limitiamo a questo, ma se il *Pasquino* tornerà a difendere il vice-consolo e ad attaccare noi e l'*Agencia Americana*, promettiamo di dirne anche... di più grosse.

Per noi questo è il miglior modo di sostenere il prestigio delle autorità!

PRO OSPEDALE

Gli ospedali sono una gran bella cosa ed anche le nostre fiorenti colonie in America, tanto bella cosa che sarebbe meglio non esistessero né queste né quelli.

Vedo il lettore patriotta ed umanitario sbarrar tanto d'occhi. Quali grilli paradossali ballano stamane la monferina nel cervello di Nasonelli?

Mi si lapidi se sbaglio. Io sogno una società di gente sana e che non ha bisogno di lasciar il dolce loco natio, che non ha bisogno per amore o per forza di cambiar aria.

Ne convengo, è un bel sogno il mio, mentre in realtà incombono sempre sui popoli civili le grandi disgrazie dei medici, dei farmacisti e della casa per le infermità.

— Ma se non la finisci ti accoppo! mi sento dire alle spalle.

Cambiamo tono allora a questa musica, se non altro per non farmi mandare al diavolo dal cav. Francesco De Vivo e da quanti lavorano con mente e cuore per il bello e proficuo risultato delle feste "Pro Ospedale Umberto I".

Ho visitato ieri il Parco Paulista. Una magnificenza! Che folla enorme accorrerà per divertirsi, per far del bene e... accarezzando la cara speranza di beccarsi qualche buon premio. L'utile e il dilettevole accompagnati ad un'opera di pietà. Un programma da render soddisfatta ogni anima italiana pratica e buona. Non è vero forse?

Già, un'anima italiana trattandosi di un ospedale italiano.

Lo chiamate giacobinismo il mio? Ahi, mi capita alla mente il gesto del banchiere Giovanni Briccola, che riposi in pace, se può il quale banchiere nonché Grande Uf-

CARRARESI & C.^{IA}

SPEDIZIONI NELLE DOGANE DI RIO DE JANEIRO E SANTOS

Ritiro di *Colix Postaux*, ecc.

Agenti di vapori e di assicurazioni

RAPPRESENTANZE

Linea telefonica fra San Paolo e Santos

incl. teleg.: CARRARESI

RIO DE JANEIRO

R. S. José 12, sob.

— SANTOS —

Praça da Republica, 84

S. PAULO

Rua 15 Novembro, 26

ficiale in questa "lacrymarum valle" volle propositalmente dimenticarsi, prima di fare il salto del fosso, che esisteva nella nostra colonia un nosocomio lottante con mille difficoltà, e lasciò — oh il gran dispetto! — metà della sua fortuna accumulata fra noi alla così detta Santa Casa de Misericordia.

Di Misericordia? Oh, non ne dubito, quantunque anche giorni sono un brav'uomo mi provasse, citandomi dei fatti, che in quanto a misericordia non si è troppo prodighi laggiù.

Meno male che all'errore o al capriccio del banchiere Grande Ufficiale ha riparato un ricco connazionale e sta pur provvedendo saltuariamente la colonia, grazie alla geniali e pietose iniziative di comitati di buona volontà.

Accorriamo dunque tutti alle feste del Parco Paulista. Giacché di ospedale non si può fare a meno, anzi giacché c'è e col nome venerato di Umberto; aiutiamolo per la dignità della colonia e per continuare una opera di pietà. Si pensi che ogni soldo elargito serve a lenire un dolore, ad asciugare una lagrima, a salvare anche un nostro fratello.

E il nostro cuore sarà soddisfatto per la buona azione compiuta.

Meno male! Cominciati questi scarabocchi con pessimismo alla Schopenauer, ho finito con ottimismo manzoniano.

Ciò significa, se non altro, che non è in fondo, un cattivo soggetto il vostro devotissimo

NASONELLI

TEATRI

TEATRO AVENIDA

Anche oggi di tutte novità è composto il programma che si proietterà in questo centralissimo ed aristocratico ritrovo.

Domani in *matinée* l'importantissima pellicola italiana che tanto successo ha ottenuto giovedì.

Giorno 22, prima esibizione della film dell'Italia *Maciste innamorato*.

TEATRO APOLLO

L'impresa Alonso e Bardini non risparmia sacrifici col contrattare ottimi numeri di varietà per le funzioni dell'"Imperial-dancing", ed ecco perché tutte le sere è affollatissimo.

Grande Tintoria Chimica "Cruzeiro do Sul"

Unica casa che lava e tinge con processi chimici — Si lavano e si tingono in qualsiasi tessuto o qualunque colore: lana, seta, cotone, tappeti, cortine, etc. — Si lava chimicamente o con benzina qualunque vestito da signora per fimo che sia. — Vi è annessa pure una sezzone di sarto e sartre, per riformare. Lavori garantiti con perfezione e prontezza

Rosario Salvatore - Rua Liberdade, 25 - telefono: Central 2274



GIANNI BARBA — Il tuo silenzio sugli ultimi contratti per l'introduzione di emigranti italiani, stipulati da due nostri connazionali (padre e figlio) mi ha dolorosamente sorpreso. Sarà mai possibile che la tua superindipendenza, che la tua fiera, che la tua apostolica missione debbano piegare davanti all'uomo... da quegli affari di trecento mila reis?

No, no, non voglio crederlo! Preferisco pensare che tu — che pure hai letto quello che riguardava l'incidente del consolato — non abbia avuto tempo di leggere quello che riguardava il contratto di emigrazione fatto da quel nostro carissimo amico. Motivo per cui mi permetto di... tornarti a raccontare l'affare.

Quando io vedevo un certo egregissimo connazionale scalmanarsi tanto per l'arrivo di questo o di quel personaggio illustre italiano, pensavo fra me: Qui cade ci cova! Infatti generoso proprio quel signore non lo è mai stato e tu lo sai meglio di me, per tutto quel pilucco che faceva in ufficio tempo fa perché un miserabile *papel* di 300\$000 non era stato ritirato a tempo... da non so chi. Perché egli doveva spendere tanti soldi in più o meno signorile ospitalità se il governo italiano, ingrato, lo aveva nominato soltanto cavaliere, anziché commendatore o gran... cordone di colpo come voleva lui?

Finalmente ho avuto la ragione di tutto questo. L'uomo aveva uno scopo ben pratico e solido... Ogni emigrante frutta a chi lo introduce ben seicento mila reis, venti sterline al cambio d'oggi! (Ci scommetto che viene anche a te l'acquolina in bocca). Non importa che il governo d'Italia non permetta... C'è sempre modo di... passarli la *perua*... E poi, come dicevo, certi scalmanamenti ospitali debbono fruttare qualche cosa. Orlando, per esempio, perché non dovrebbe corrispondere alle gentilezze ricevute, con qualche favore?

E chissà anche che non bastasse prospettare al governo di qui la grande intimità esistente fra il nostro egregio ed impolluto concittadino e l'on. Orlando, per... dare ad intendere allo stesso governo che... con il suo intervento il famoso decreto Prinetti sarebbe stato in un batter d'occhio abolito?

Questa vuole essere una piccola traccia che ti permetterà, spero, d'intessere uno dei tuoi magistrali articoli contro i negrieri coloniali. Che diavolo! Non debbono essere soltanto i Bonacci ad andare per aria. Sarebbe curioso che mentre tu fai il finimondo per coloro che scrivono semplicemente dei libri di propaganda che nessuno legge e che non fanno certo smuovere un colono, te ne stessì poi zitto contro chi alla chetichella stipula contratti a 20 sterline la testa, per l'introduzione di coloni italiani!

Sarà possibile che tu voglia compiere il terzetto, facendo fra il padre ed il figlio la funzione dello Spirito Santo?

LETTORE ENTUSIASMATO — Non crediamo che quella pubblicazione... dimostrativa... su *Libero Badaró* abbia altro scopo che non sia quello di riempire il giornale con poca fatica. Di quel monumento se n'è parlato una volta, tempo fa, ma

poi... non se n'è parlato più, come succede del 99 per cento delle iniziative coloniali.

Però, può essere che vi sia anche un altro scopo... letterario; quello cioè di dimostrare che per solidarietà... asinesca, i redattori del *Fanfulla* non si azzardano correggere le asinerie grammaticali dell'autore di quella monografia.

SÃO CARLOS — Questa volta la notizia è ufficiale, caro mio! Hai visto il comunicato dell'Ambasciata? Bosdari torna proprio col *Principessa Mafalda*. Quanto a Cobianchi è bastato che l'annuncio venisse da quella parte per giustificare la mancata nomina. Così anche l'andata del principe a Buenos Aires è rimasta... un pio desiderio.

SOTTOSCRITTORE — Siete molto ingenuo ad allarmarvi così. Quell'annuncio di diffida contro i compratori del *Prestito*, per salvare "le vittime di indegne speculazioni" è stato fatto dalle banche stesse, unicamente per la paura di vedersi... sfuggire i buoni bocconi di questi giorni. Forse la speculazione era più indegna da parte delle Banche che da parte dei privati; e noi sappiamo di qualche Banca che ha avuto il coraggio di pagare... un conto e mezzo di reis in più della quotazione del giorno di altra banca su centomila lire. E dei privati facevano ancora condizioni migliori! Motivo per cui veduto il pericolo di perdere... la *freguezia* degli uccelli da spennacchiare le Banche sono ricorse a quella diffida!

SOCIO DANTE — Non sappiamo se la notizia sia esatta. Se lo è l'approviamo pienamente. La Dante di S. Paolo non poteva prendere una misura più pratica di quella che ha preso deliberando d'invviare una commissione di consiglieri a Rio de Janeiro per andare ad imparare quello che si può fare presso la Dante di quella città.

La quale Dante, in pochi mesi, ha preso parecchie iniziative una più pratica ed una più utile dell'altra, ultima la creazione di una biblioteca circolante fra i soci.

PAPPAGALLO — Altro che se abbiamo visto! Centoventottomila contos in cassa! Crescono i depositi e cresce... l'ironia giorno per giorno! Tanti soldi in cassa e lasciare che, a poco a poco, la nobile non-

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma

Chirurgia generale — Malattie delle signore, delle tiroide (Ovario), Via Salaria - Ostetricia.

Consultazioni: dalle 13 alle 16

Rua da Liberdade, 162 - Tel. 4220 Cent.

ché iniqua razza dei pappagalli si esigua per inedia! Oramai pochi sono i superstiti. Tutte le mattine la *limpeza pública* raccoglie dei carri di pappagalli che muoiono senza che nessuno li soccorra o pensi per lo meno ad imbalsamarli.

È dire che sono stati i pappagalli che hanno fatto la fortuna delle banche! Ingratitudine bancaria!

ITALIANO DEL BRAZ — La nostra opinione è che l'ambulatorio del Braz c'è solo nella testa di Natalino. A meno che non vogliano fare una seconda sottoscrizione per poi coi danari raccolti fare... un altro padiglione all'Umberto I, come hanno già fatto un'altra volta.

Probabilmente adesso Natalino ha tirato fuori quella storia soltanto per invogliare i *brazisti* a metter fuori danari e doni per la *kermesse*. In tal caso bisogna dire che "il fine giustifica il mezzo".

PESTE BOVINA — Ha ragione il *Piccolo*. Sono le solite ingiustizie e le solite infamie che giustificerebbero qualunque... misfatto. Possibile che il *Fanfulla* debba trovar da mangiare anche con la peste bovina ed il *Piccolo* debba sempre stare a bocca asciutta?

REDUCE — Fino a questo momento non ci consta che sia stato nominato qualsiasi comitato per il ricevimento dei mutilati che verranno da Buenos Aires. A meno che non lo abbia nominato per conto suo il capitano Magnoni del *Fanfulla*.

Crediamo che, tuttavia, stavolta non vi saranno state molte... gomitate per la nomina dei membri, perché si tratta di fare un lavoro serio, modesto, senza molto esibizionismo. Non vi possono essere banchetti, feste, balli per dei poveri gloriosi mutilati. I membri dovranno cercare di far loro su quanti più soldi sarà possibile, senza neanche pensare alla possibilità della... pubblicazione del loro ritratto sui giornali.

Quindi molto lavoro e pochi onori: solo la soddisfazione di un dovere compiuto. Ma quanti sono in colonia che si accontentano soltanto di questo?

PLUTARCO — Per la storia prendi nota che il principe Alliata s'è rotto un braccio il giorno in cui è arrivato a Rio il *Piccolo* con quel po' po' di soffiutto che lo riguar-

Avviso importante al pubblico

I fabbricanti del **GUARANA' ESPUMANTE** mirando sempre a non risparmiare sacrifici, pur di portare al più alto grado di perfezione la squisita bontà del rinomato prodotto, rendono noto: Che, non soddisfatti della qualità dei vari zuccheri del mercato, da oggi in avanti adopereranno **SACCAROSIO** assolutamente neutro e di alta purezza — ottenuto dal nostro chimico con processo speciale, appositamente elaborato per la produzione del **GUARANA' ESPUMANTE** — che aumentando i suoi pregi organolettici e terapeutici — senza tema di esagerare — può essere annoverato come il vero, benefico, insuperabile tipo di **CHAMPAGNE**.

IL RE DEGLI SPUMANTI SENZA ALCOOL

S. Paulo, 2 aprile 1921.

Dr. Francesco Graziano

Della Facoltà di Medicina e degli Ospedali di Roma

Specialista dell'Ospedale del Brax

CLINICA MEDICA

Specialità: MALATTIE DELLA PELLE E SIFILIDE

Cons.: Av. S. João, 47 - dalle 10 alle 12 - Tel. CENTRAL 2352

Residenza: Tel. AVENIDA 2252

dava e che il Macello Municipale è stato chiuso proprio il giorno in cui il *Piccolo* pubblicava: "Il Macello Municipale non si deve chiudere".

ASPETTARE E NON VENIRE — Se l'amico dott. Casper aspetta che il *Piccolo* comperi la linotype aspetta un pezzo...

CILENTO — E perché una settimana e non una tutti i giorni? Sei così miserabile da non poter spendere 150 reis al giorno?

A. B. - Crnyba — Sono arrivate tutte le opere di Mario Mariani, anche le ultime pubblicate. Pure di Pitigrilli sono arrivate le ultime novità. Faccia presto, perché vanno via come il vento.

ASSIDUO — Cosa mi dite mai? L'ammiraglio editore di giornali? Sarà carina anche questa? Ma e lo scopo? Quello di far dire delle insolenze a chi gli rompe le uova nel paniere? O quello di sostenere con l'autorevole stampa le sue iniziative?

PECORA — Stai tranquillo. Per un pezzetto non ti toseranno più. Adesso sono alquanto preoccupati per mettere fuori lo *stock*. La preoccupazione deve essere grande (quanto lo *stock* almeno) se adesso si fanno proposte di Consorzi fra i produttori, mentre quando le cose andavano a gonfie vele, non se ne voleva neanche sentir parlare.

La conseguenza del consorzio sarebbe questa: tralascerebbero di tosare la pecora per poter continuare a tosare... il pubblico.

CITTADINO CHE PROTESTA — Non appena la società è conchiusa me lo faccia sapere perché ho in serbo una croce da cavaliere da distribuire.

FALSO ALLARME — Fra le tante versioni circa l'origine dei *boatos* corsi la settimana passata, circa il fantastico *crak* di una grande ditta abbiamo sentita anche quella che l'attribuiva... al viaggio compiuto a bordo di un piroscalo del Lloyd Nacional di una persona che sembra più... potente di Maisoldi.

Qualcuno vendendolo sbarcare avrebbe detto: — Il Lloyd è fritto! Quel qualcuno però non sapeva che Giovanni a Genova aveva fatto imbarcare di nascosto quindicimila ferri da cavallo!...

L'unica disgrazia che avvenne fu l'affondamento di un pontone del costo di 300 contos!

SEI APRILE! — Vi sono delle coincidenze che fanno pensare... alla giustizia divina! Sei aprile dell'anno passato: commemorazione di Raffaello! Sei aprile di quest'anno: ultima lezione all'Istituto!

Già sono arrivati i sostituti ed i professori dimessisi, fiammessisi, ridimessisi, riammessisi, riridimessisi, stavolta non hanno avuto più scampo.

LEGA ITALIANA — Adesso si spiega perché... era morto tutto! Avevano dato incarico a lui! Quindi... si era in attesa.

LETTORE — Da parecchi giorni non ve-

diamo il nostro carissimo amico Massimino Nobile dei Tignosi. Temiamo che ciò dipenda dal fatto che, in conseguenza della peste bovina, le autorità hanno proibito la circolazione di tutti gli animali, di qualsiasi specie.

Perciò Massimino non potrà più uscire di casa.

COMMERCIANTE — Di che cosa si lamenta? Se il cambio va giù, la paralisi degli affari continua ed i fallimenti crescono... a vista d'occhio, c'è almeno il compenso dell'aiuto che il governo vuol dare a tutti. Non ha visto che ha voluto la presentazione dei bilanci di tutte le aziende? Certamente il governo vuol vedere quali sono le case che non hanno guadagnato molto per dar loro un tanto...

CRONISTA CITRULLESCO — Dopo aver letto la descrizione dei martiri di quattro mesi infitti al deportato, ti assicuro che non ci è stato uno che non abbia detto la celebre frase: "Ma lei esagera!" Quelle "pareti macchiate di sangue", "quelle cento e più persone in cinque metri quadrati", quelle cento ferite da cui cola abbondantemente e continuamente il pus, ecc. ecc. sono un po' troppo!

Prova a fare una riduzione, una sconto

HOTEL VICTORIA

NUOVO, CENTRALE

FREQUENTATO DALLA MIGLIORE SOCIETA'

Largo do Paysandú

TELEFONO Cidade 6740

DINER-CONCERT ogni sera

Proprietario:

Alfredo Migliore

qualunque. Siamo in tempi di liquidazione. Forse dopo qualcuno potrà mandarle giù.

SANFONA — Varamente è parso anche a noi un tantino fuor di luogo quel commento sulla morte dell'ex imperatrice di Germania.

Se ci fosse stato un po' meno di retorica ed un po' più di buon senso e di serenità, forse sarebbe stato meglio. Voler attribuire all'ex imperatrice la responsabilità della guerra è roba... che si può giusto leggere in qualche... appendice.

Ad ogni modo si vede che il detto "oltre la tomba non vive ira nemica" ha fatto il suo tempo.

DELUSO — Non c'è poi da scoraggiarsi tanto e tanto meno da pensare al suicidio. Se non viene D'Annunzio a tenere la commemorazione del centenario di Dante, l'oratore è egualmente assicurato. Il conte Borsari per allora sarà in Brasile (a meno che non ne sia già partito un'altra volta) e verrà a mantenere la promessa fatta alla Dante Alighieri.

G. B. - S. Carlos — E' arrivata la nuova edizione del libro *La Donna Medico di Casa*. Ne abbiamo però poche copie disponibili, perché erano quasi tutte prenotate.

I FIORI DEL MALE

— Nuova traduzione di DECIO CINTI —

Unica edizione completata

— delle poesie condannate

"... in questo libro crudele ho messo tutto il mio pensiero, tutto il mio cuore, tutta la mia religione (mascherata), tutto il mio odio... Vorrei gridare, è vero, il contrario; vorrei giurare che è un libro d'arte pura, una finzione, una ciurmeria, ma mentirei come un cavadenti..." — Ch. B.

"... Era impossibile comporre altrimenti un libro destinato a rappresentare l'agitazione dello spirito nel male." — Ch. B.
Copertina in quattro cromia di Bazzi e F tavole fuori testo, con ritratti e disegni di Bandelaire, Verlaine, ecci.

Un lussuoso volume su carta **3\$800** vergata avorio :: :: :: ::

— INTERNO 4\$200 —

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

A base di genziana, valeriana, strofanto e sircinina

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO indicato specialmente contro la NEURASTENIA, L'ISTERIA, L'IPCONDRIA.

Formula del prof. comm. ACHILLE DE GIOVANNI, Direttore della Clinica Medica della Regia Università di Padova, Senatore del Regno d'Italia.

Inscritto nella farmacopea ufficiale del Regno d'Italia

Agente — G. SODINI

9-A - Rua Florencio de Abreu - 9-A

LE SIGARETTE

SELECTA

SONO IDENTICHE

NELLA MISTURA E

NELLA CONFEZIONE

ALLE

MACEDONIA

DELLA

REGIA ITALIANA

SANIT

I.E. PERPLESSITA' DI ANLETO-BARBAGIANNI



— Essere o non essere... indipendente? Occuparsi o non occuparsi del "furo" dato dal "Pasquino" in materia emigratoria?

Per la nostra cronaca sportiva

Volendo dare, per il prossimo campionato, grande sviluppo alla cronaca sportiva il Pasquino accetterà ben volentieri tutta la collaborazione che i suoi fedeli lettori vorranno inviargli, sia per quel che riguarda la cronaca e le previsioni dei giuochi, sia per quello che riguarda la vita delle associazioni sportive.

Accetterà anche suggerimenti per caricature o caricature già disegnate addirittura. Se qualche anima pia e volenterosa — magari anche più d'una — vorrà assumere la carica di redattore sportivo straordinario del Pasquino, si faccia avanti che potrà farsi una posizione. Noi lo accetteremo a braccia aperte e conto de reis più, conto de reis meno, non faremo questione di stipendio!

I DEBITI E LA CIVILTÀ

Chantecler — Che cosa pensate del discorso di Harding?

John Bull — Magnifiche idee generali. Tutta una difesa della giustizia, libertà e civiltà.

Chant. — Nessuno ci sente. Lasciate pure nell'armadio queste belle parole.

John B. — Un bravo inglese non chiude mai l'armadio delle belle parole, nemmeno di fronte a sé stesso.

Chant. — Come vi piace. Sta il fatto che, quanto al concreto, il signor Harding non ha usato riguardi: bisogna pagare.

John B. — Ha detto una grande sentenza: una civiltà che non paga i debiti va in rovina.

Chant. — Sarà un bellissimo pensiero per chi deve incassare. Sta il fatto che l'America ha inghiottito centinaia dei nostri miliardi, prima, durante e dopo la guerra. Se

anche avesse cancellato ora i nostri debiti, avrebbe fatto sempre un eccellente affare.

John B. — A chi lo dite? Ma non si può negare che l'affare è più buono non cancellando i debiti. Se fossi stato io dall'altra parte avrei fatto come l'America.

Chant. — Sarò un ingenuo. Ma non mi dispiacerebbe sapere quale rapporto ha stabilito il signor Harding fra i debiti e la civiltà. La Francia sarebbe stata sempre un civilissimo paese, anche rinunciando a spedire in America tanti sacchi di dollari: non vi pare?

John B. — Non è difficile capire. La parola data è sacra; i dollari dati sono più sacri che mai. Togliete queste due sacre basi, e non si potrà più parlare di civiltà.

Chant. — Invidio la vostra flemma. Eppure, anche voi avete brigato per quell'annullamento!

John B. — Non dite superfluità. Un inglese non ammette mai di aver desiderato quello che non ha ottenuto.

Chant. — Ma almeno voi parlate! Più rabbia di tutti mi fa quest'altro cosiddetto nostro alleato che guarda da un'altra parte, come se la cosa non lo interessasse affatto. Eh!...

Il Povero Cristo Italiano — Dite a me?

Chant. — Sicuro. Non avete capito? La America non molla. Vuole essere pagata. E voi non ve ne curate? Fate lega con me, insitiama...

Il Povero Cristo — Grazie della premura. Non ne avete avuta altrettanta quando si trattava di mettermi a parte delle riparazioni tedesche. E poi debiti, crediti... chi ci pensa più nelle mie condizioni? Infine, se devo restare in croce, che almeno abbia la consolazione di non far lega coi ladroni!

(Dal Guerrin Meschina, di Milano)

I.E. MACCHIETTE DELL'INTERNO



COCCA

Il gerente dell' Hotel Henrique di S. Carlos

LA NOVITA

Un numero 800 reis

LIBRERIA DEL "PASQUINO"

Piazza Antonio Prada

AL PUBBLICO

D'accordo colla nostra promessa fatta nelle precedenti pubblicazioni in questa stessa sezione, comunichiamo che domenica prossima, dalle ore 10 alle 10.30 i conosciuti aviatori Fratelli Robba effettueranno un volo sui rioni del Braz, Mecca, Boleszinko, Penha e dintorni, lanciando manifestini numerati in colori verde e giallo, i cui numeri daranno diritto al sorteggio di

5 PAIA DI CALZATURE FINISSIME

che la GRANDE LIQUIDAZIONE nell'Avenida Rangel Postana N. 144, offre gratuitamente ai rispettivi portatori.

A tutti coloro che faranno compere di calzature nella detta GRANDE LIQUIDAZIONE nell'Avenida Rangel Postana N. 144, sarà concessa lo sconto del 10 o/o sui prezzi marcati in vetrina, sempre che presentino uno dei manifestini VERDI che domenica ventura saranno lanciati dai Fratelli Robba.

Le 5 paia di calzature destinate al sorteggio trovansi già esposte in vetrina.

Con ciò intendiamo offrire reali vantaggi alla nostra Spett. Clientela, al contrario di quanto fanno le strepitose liquidazioni del Centro che soltanto mirano ai loro interessi!

F. A. R. E.
MILANO
ARTICOLI COETRICI
 Ferri da stiro No. 880000
 Bellini 8 tipi
 Formelli 8 tipi
 Stile 8 tipi
 Testa Gatto

Articoli di massima profumata e economica
 VENDITA all'INGROSSO e al DETAGLIO presso gli unici rappresentanti imperatori:
Murino Irmão & Cia.
 Rua Direita, 10

DA NAPOLI

(Nostra corrispondenza particolare)

NAPOLI, Marzo.

Quando penso che sei anni or sono questo umile Cavaliere Errante aveva la somma ventura di risiedere nella bellissima *paulicida* dell'abnegando torro e scribacchiava le cicole del carcamano sulle colonne del Pasquino Coloniale, quando ci penso, mi pento amaramente di essere venuto in Italia a compiere il mio dovere e più amaramente ancora di essermene rimasto a godere la bellezza e la poesia della nostra Italia. E mi pento per il solo, gravissimo fatto di non avere potuto, col Pasquino... plaudire alla mirabolante eclatante riforma dell'istruzione elementare. E vi pare poco??? Bazzecole! già, ma in fondo mi consolo pensando che sono cose dell'altro mondo.

Eppure all'altro mondo pensa con paterno affetto l'on. Orlando che a Roma l'altro ieri ha tenuto una smagliante conferenza sulle relazioni commerciali italo-sud-americane, riferendo, in fondo, quello che molto prima di lui avevano detto i soliti visitatori delle *fazendas*, da Ferrero a Ferri. Ma mentre gli altri reclamavano leggi che garantissero l'incolumità e gli interessi dei nostri coloni, un serio intercambio commerciale, ecc", l'on. Orlando si contenta del... cavo telegrafico. Beato lui che col solo cavo crede (ma lo crede davvero?) di risolvere l'arduo problema. Anche queste sono cose dell'altro mondo.

E più modestamente mi guardo attorno quando gironzolo per Toledo ch'è sempre affollato ma che ha perso la caratteristica dei suoi nottambuli. Mi pare allora di essere capitato, in un pomeriggio di dicembre, tra il *Café Brazil* ed il *Guarany*. Non è più la folla prettamente italiana degli anni di guerra, ma una folla cosmopolita che si riversa in questa ammalatrice sirena anche durante l'inverno per godere il panorama che si disnoda dal pennacchio del Vesuvio al Capo di Posillipo. E sono tedeschi, austriaci, inglesi, francesi, persino cinesi,



...cine, negri, tedeschi, inglesi...

giapponesi e neri, che vengono attratti dalla bontà tre volte buona del nostro cambio, ma di brasiliani, nemmeno uno. Si capisce: i brasiliani debbono andare in Francia, a Parigi. Veramente dimenticavo: di brasiliano c'è il Consolato a via De Pretis e c'è anche all'Immacolatella Vecchia l'*auriverde pendão* dell'*Avaré*.

Dicevo dunque che Toledo in certe ore sembra quel tratto di via 15 Novembre che

ecc..., per le diverse orribili favelle che vi si odono, non escluse, si capisce, quella purissima dei pescecani e quella più pura degli *scugnizzi*, favelle che ricordano a perfezione il toscaneggiare del *grandos* della vostra colonia. Senza maldicenza, visto che non faccio nomi. I signori titolati, crocifissi, ecc. stiano tranquilli; conosco tutto il rispetto che è dovuto al miei concittadini che durante gli anni di guerra sono venuti ad offrire la loro vita per la Patria in pericolo: qualche volta imboscandosi, qualche volta organizzando *trusts* poco lodevoli, ma... *firem innanz*.

E tirando avanti mi ricordo a buon punto che, per essere questa la prima corrispondenza, ho il sacrosanto dovere di presentarvi il primo cittadino napoletano, il sindaco V. A. Russo, che potete ammirare a lungo, se



Il Sindaco

vi fa comodo, assieme agli altri pupazzetti nella caricatura dell'ottimo amico Soriuccio Giancespro.

Il Sindaco con la S maiuscola, in questo momento, è oggetto della satira di tutti i giornali umoristici (che perciò sono i più seri) poiché sotto la sua gestione manca l'acqua, manca la luce, manca la pulizia, mancano e la pasta e il caffè e lo zucchero e tutto ciò insomma che si può desiderare per vivere puliti e per non morire di fame. Il popolo sopporta tutto con santa rassegnazione giacché è convinto che fra non molto verrà l'abbondanza e si effettueranno i tanto sospirati ribassi. Si vocifera che la Inghilterra abbia tanta merce da dover chiudere le fabbriche, che le Americhe sieno zeppe come otri pieni, che la Francia non sa

Le persone che usano solo i Prodotti Leda

Leda SAPONETTE, insuperabile per la toilette
 Leda CREME, al latte di mandorla, abbellisce la pelle
 Leda LOZIONE, di profumo gradevole, per le persone eleganti
 Leda TALCOL-BORICATO, per l'igiene dei bambini

Non confondete i prodotti LEDA con dalle imitazioni, sempre copre la MARCA LEDA in tutte le principali case di profumerie, farmacie e Drogerie

più dove mettere i suoi ninnoi, i suoi profumi ed i... suoi articoli di gomma. Intanto, però, per fermo volere dei banchieri, il dollaro è a 27/28 ed il franco a 198/199.

Di ribasso evidente e qualche volta palpabile non c'è che la scollacciatra delle pescecagne mentre c'è il rialzo effettivo e continuo delle gonne delle belle donne le quali, a forza di ribassare di sopra e di rialzare di sotto... non so se mi spiego...

Frattanto, nell'attesa dei sospirati giorni migliori, tutta questa gente, specialmente i



Pescecagni a teatro

pescecagni, non perde le sue serate e si riversa al S. Carlo ad ascoltare in religioso silenzio queste novità ammanite dall'imprendario Laganà: *Norma, Sonnambula, Iris, Parsifal*. Di nuovo per Napoli, non c'è stato che la *Francesca da Rimini* interpretata maravigliosamente dalla Della Rizza e diretta con evidente successo dall'autore. Pare che in virtù di tali successi abbiano suggerito al maestro Zandonai di venir a S. Paolo a dirigere la sua *Francesca*.



Zandonai

"BRASITAL"

SOCIEDADE ANÔNIMA PARA O DESENVOLVIMENTO INDUSTRIAL E COMMERCIAL DO BRASIL
 CAPITAL REALISADO Rs. 5.000.000\$000

Seção de Seguros
 AGENTE DE

MINERVA
 CAPITAL 1.000.000\$000

COMMERCIAL DO PARA
 CAPITAL E RESERVA 1.200.000\$000

SEGUROS
 CONTRA

TODOS OS RISCOS

SAO PAULO

Rua Libero Badaró, 109 e 111

Telephone Central, 176 - Caixa 185

GARAGE AMILCAR
 - de -
AMILCAR BAIETTI
 Oficina de concertos e reparações de motores em geral
N. 15, RUA SANTA ISABEL, N. 15
 Telephone. Cidade 2526

Ha diretto l'Orchestra al S. Carlo il maestro Mascagni che ha perso la sua capigliatura e forse per questo è diventato arcigno, come potete vedere.



Vi presento anche il divo direttore di orchestra, Toscanini, il quale diresse un concerto al R. Politeama Giacomini, a mezza-



notte, ed alle due del mattino prendeva imbarco per Nova York... all'americana.

Potrei continuare a passare in rassegna gli altri teatri: il Fiorentini dove Palmirini commuove col *Beffardo* del Berrini, il Nuovo dove ci si sbellica dalle risa quando lavorano Di Napoli, Della Rossa e la Del Giudice; l'Umberto dove Raffaele e Luisella Viviani scugnizzeggiano, ecc. ecc.

E potrei aggiungere che il Gamberini e la Galleria sono affollati, che nei cinematografi Santa Brigida e Margherita non c'è mai un posto vuoto, che a Santa Lucia da Pasta Fina e da Starita si mangiano sempre deliziose frittate di pesce e magnifici *vermicelli alle vongole*, dinanzi al murmure del mare ed al suono dei mandolini; che il mare di Mergellina è azzurro ed incantevole come azzurro ed incantevole è il cielo; che il popolo canta sempre le sue sentimentali canzonette. Ma tutte queste cose non le dico, non le scrivo perché sono sicuro che tutti i napoletani di S. Paolo che naturalmente leggono il *Pasquino Coloniale* sentirebbero nell'animo tale struggente nostalgia da abbandonare per sempre la terra delle *banane* e venirsene qui a godere le bellezze e gli incanti della loro città.

CAVALIERE ERRANTE

IL NASINO ALL'INSU

Novella di Marino Moretti

La signora stessa, in veste da camera, corse affannata nella stanza delle serve. Era una signora bassa, ancora bella, ancora buona, col viso sparso di efelidi bizzarre e gli occhi lucenti di serenità. Ora, ansava. Il gran petto si alzava e si abbassava senza ritmo come quando ella aveva il cuore in gola per il presentimento di una sventura.

L'interrogatorio penoso incominciò. Quando la signora ottenne che la triste parola "incinta" fosse pronunciata dalla piccola cameriera, si batté una mano sulla fronte e mise fuori un gridolino di raccapriccio:

— Ah, Piero! Piero!

L'Isolina non capì. La signora aveva due figliuoli, Piero e Guido, diversissimi. Piero un bel giovane di ventiquattro anni che non aveva avuto voglia di studiare e che pareva disposto a vivere di rendita, già un po' vizioso, giuocatore, amante delle belle donne, psicologo dell'eleganza e dell'amore illegale; Guido, invece, un giovinetto pensoso e malinconico che passava delle intere giornate su vecchi testi di filosofia ed egli non si saziava di postillare con veemenza.

— Piero! Piero! — gridava la signora agitando le maniche leggere della vestaglia ampia come ali, — è stato lui, Piero!

La fanciulla guardò atterrita la sua signora, e nei piccoli occhi chiari, di un metallo chiaro, passò una così ingenua ombra di sgomento e di disperazione che la signora tacque, ansando meno, già rasserenata.

— E chi è stato? Come hai fatto? Dove l'hai veduto?

L'Isolina, allora, chinò gli occhi e parlò. Disse subito un nome: Armando Fussi. Questo Armando era un suo compaesano: lo aveva incontrato un giorno per la strada, si era fermata con lui, gli aveva parlato dei parenti, del paese. Si erano ritrovati, sempre per parlare dei parenti e del paese. Invece...

— Ti sposerà, — interruppe la signora. — Quanti anni ha?

— Trentacinque anni.

— E tu non ne hai che diciassette! Disgraziata!

L'Isolina non parlò più. Nei suoi piccoli occhi chiari permaneva tremolando l'ombra dello sgomento; il suo piccolo naso — un nasino all'insù — si raggrinzava tutto partecipando alla smorfia dolorosa del povero

volto contratto. Appunto quel piccolo naso all'insù guardava ora attentamente la signora, e forse pensava che aveva avuto torto a non tenerlo. "Naso che guarda alla testa, peggio della tempesta": non doveva dunque aver ragione il proverbio?

— Avevo preso al mio servizio una cameriera così piccola e così poco pratica — diceva la signora come se parlasse a suo marito — per allevarla, per farmela brava, e anche perché mi pareva che gli uomini dovessero esserle indifferenti... Ah!, non la posso più tenere! Bisogna, bisogna che se ne vada!

Ma poi si commosse, si asciugò gli occhi, concesse alla colpevole una ospitalità di pochi giorni: sei o sette.

— Ma non devi uscire da questa stanza, bada! Non voglia che il padrone e i signorini ti veleno!

Invasa da una gran commozione, l'Isolina assenti.

— In una settimana deciderai dove devi andare. Probabilmente dovrai uscire, dovrai parlare con quel tuo compaesano. Andrai oggi alle due e mezzo, quando il padrone sarà uscito. Va bene?

Ella non fece in tempo a dire di sì: la signora l'aveva trascinata con quel passo soffice di bella donna appena scesa dal letto.

La piccola cameriera non pianse più, non attese più nulla, non si disperò, non ascoltò i rumori della strada e della casa, non si affacciò alla finestra, non cambiò sedia: stette tutta la mattina immobile, guardando innanzi a sé senza veder nulla, istupidita. La cuoca le portò il mangiare in silenzio... Mangiò. La cuoca venne a dirle che poteva uscire, molto circospetta, per andare da quella persona. Uscì, circospetta; si trovò dinanzi a quella persona. Era un uomo alto, magrissimo, col viso arso e rugoso dei malati civici che ridono dei farmaci e dei medici perché non vogliono guarire.

— To'! La biondina! Che cosa vuole?

Ella si sentì vacillare come se le fosse caduto il cuore. Ma non pianse; parlò; disse tutto, della signora, dei sette giorni. E dopo? Dopo i sette giorni?

— La mia signora mi ha detto: "Ora ti sposerà certamente". Bisogna che tu mi sposi.

Egli sorrise amaro e non rispose.

— Mi sposerai? — chiese ancora la piccola col pianto nella gola.

MALATTIE DELLA DIGESTIONE

Dott. CARLO ASCOLI

Specialista per le malattie dello STOMACO e dell'INTESTINI. Abilitato senza esami, come autore di opere importanti di medicina. --- Consultorio fornito dei più moderni ed efficaci mezzi di diagnosi e di cura -- Analisi chimiche e microscopiche, esami del sangue, gastrodiafanoscopia, massaggi meccanici, tremoloterapia, applicazioni elettriche, ecc. ecc. --- CURA

RADICALE DELLA STITICHEZZA

RUA AURORA N. 113- ANGOLO CONS. NEBIAS

IN CASA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 2 ALLE 5.

TELEFONO CIDADE 45-02

Fernet-Branca

— Domani — egli disse gettandosi su una sedia, stanco — domani entro all'Ospedale. Sono malato. Dehbono farmi un'operazione.

— Oh! — ella esclamò dolorosamente, e non ebbe la forza di parlare. Lasciò tutte le considerazioni a lui. Povera biondina! Capiva, sì, ch'era in una situazione difficile; sola in una città grande, senza padrona, senza denari. Al paese, no, non ci poteva tornare perché non aveva parenti prossimi. E poi, che scandalo, al paese! Povera biondina, bisognava entrarci in un ospedale come lui, nell'Ospedale degli Innocenti... È il bambino? Non era meglio che fosse un innocente, il bambino?

Ella stette a sentire il lungo discorso, poi alzò su lui i chiari occhi melanconici e ripeté con ingenua coecintaggine.

— Però bisogna che tu mi sposi.

Allora l'uomo perdettero la pazienza e la guardò ostilmente il nasino all'insù, per farle paura.

— Non capisci che debbo entrare all'ospedale domani? Non rapisci che posso anche crepare? Non capisci proprio niente, stupida, cretina!... Debbo sposarla, debbo! Ma io ho altri impegni. Se mi sposassi, mi sposerei con un'altra che ha più diritti di te! Hai capito?

Ella non pianse ancora, non parlò; continuava a osservare il volto arso, magro, rugoso di quel povero uomo malato, coi suoi chiari occhi di bestiola stupita ove non passavano ombre di dolore e di follia. Non parlò, non si lamentò; chinò il capo in silenzio; e questo silenzio, questa faccia remissività forse commosse il malato, il quale allungò la mano magra e sudaticcia fino al viso di lei e le disse con voce conciliante:

— Bene, ti dò l'indirizzo. Tieni a mente: Concetta Luzzo, via Pavone, quattro, interno dieci. Intenditela con lei... Intendetevi fra di voi... Va bene, biondina... Domani entro all'ospedale della Consolazione...

Parve congedarla. Ella uscì con quel nome di donna sulle labbra — Concetta Luzzo, via Pavone, quattro, interno dieci — e il suo cuore era così calmo che non batteva più.

Piero rise benché mamma avesse la faccia scura.

— Come?... Quella piccina?... E tu avevi tanti riguardi per lei! E io non potevo aprir bocca senza che tu mi guardassi male! Era per la paura che io dicessi una parola scorretta, è vero? E' vero, mamma?

Guido non si era scomposto. Tutto gli era indifferente, fuorché i vecchi testi di filosofia ch'egli postillava con veemenza.

E l'Isolina non usciva dalla stanzetta; non la si poteva vedere. Solo la signora, un po' curiosa, andava a vederla, la mattina, in vestaglia e pantofole; e i suoi passi eran

soffici e segreti come quelli di una bella donna che cambi, furtiva, di camera da letto.

Il quarto giorno ella dette all'Isolina il permesso di uscire ancora, di andare ancora dal suo Armando. La bambina venne fuori dalla sua cuccetta con la solita circospezione e scese le scale, evitando gli sguardi della portinaia.

— Via Pavone, quattro, interno dieci, — mormoravano le sue labbra pallide (e cercò infatti della via Pavone, che era una via popolare, una via lontana). — Concetta, Concetta Luzzo, Concetta Luzzo...

Eccola, Concetta Luzzo. Era la donna che apriva la porta; una donna non più giovane, alta, grassa, con uno sguardo scrutatore, ma come temperato da un sorriso di pena.

Una bambina di cinque o sei anni, molto sudicia, la tirava per la sottana.

— Io mi chiamo Isolina Serani... — mormorò confusa la fanciulla. — Vengo da parte di... da parte di Armando.

Concetta non sorrise più, non fece udire la sua voce; e la fanciulla non osò continuare. Fiamme di vergogna le salivano al viso pallido, lacrime cocenti le batevano ai cigli, tremori di febbre e di paura le scuotevano il corpicciolo; e tuttavia non piangeva e non tremava.

— Siete parente di Armando? — chiese allora la donna con una voce roca che spaurì l'Isolina, la quale non seppe rispondere.

La bimba sporca si sedette per terra a gambe larghe.

— Che cosa vi ha detto Armando di me?

Ma l'Isolina non rispondeva.

— Perché vi ha fatto venire insomma? Chi siete voi? Che volete da me? Che vuole quell'uomo di me? Ditegli che mi lasci in pace! Io lavoro e non voglio niente da lui! Avete capito? Non ho mai avuto niente e non voglio niente! Ve lo dico caso mai foste una sua parente!

La collera schizzava da quegli occhi accompagnando le parole veementi; i gesti scendevano a perpendicolo sul capo dell'Isolina, minacciosi; la voce s'era arrochita e pareva una voce d'uomo avvinnizzato che si esasperò dinanzi a uno sconosciuto che lo prende sul serio. Allora l'Isolina si fece coraggio e disse tutto. Man mano che parlava a occhi bassi con accenti brevi e mormorii e singulti, la fronte della grossa donna si spianava, i suoi occhi scrutatori si velavano di tristezza, il suo testone si dondolava quasi per dimostrare che comprendeva il tormento di quella povera anima abbandonata e sola col terribile mistero della maternità. Ma quando la fanciulla ebbe finito, ella non comprese, non disse parole di conforto, non sospirò e non dette consigli; puntò l'indice sulla testa della bimba sporca che stava seduta per terra e disse quasi con indifferenza:

— La vedete quella là? E' sua figlia.

— Oh! — fece l'Isolina; e fissò sbigottita, ma con tenerezza, quella brutta bambina di cinque o sei anni ch'era la figlia di Armando, e pensò che avrebbe avuto un giorno anche lei una bambina di cinque o sei anni, brutta, seduta per terra.

— Avete capito chi è quell'uomo? Un porco, un porco, un porco!

— Adesso è entrato all'ospedale, — mormorò la fanciulla quasi per difendere l'uomo calunniato; e s'accorse che anche la

grossa donna, in fondo, lo amava perché alzò la testa vivamente e chiese ansiosa con gli occhi. — Sì, è entrato all'Ospedale della Consolazione...

— E' ammalato? Ha un incomodo? L'ho sempre detto io... Povero diavolo! Bisognerebbe andarlo a trovare!

— Se volete... vengo anch'io con voi, — disse alzandosi l'Isolina.

— Sì, povera figliuola, andremo tutte e tre insieme. E se avete bisogno di me... Io mi son trovata nelle vostre condizioni... e so, so... Dunque, tornate presto: combineremo insieme qualche cosa...

La fanciulla uscì da quella casa rassicurata, felice. Oh come la cuoca e la buona signora erano lontane da lei, dalla povera peccatrice! Come il suo trepido cuore si accostava fiducioso, quasi per un desiderio d'amore e di pietà, a quell'ignota Concetta Luzzo che aveva sofferto e vissuto in silenzio, in oblio!

Le due vittime si erano riconosciute, si erano intese. Ora, la più piccola, la più fragile stendeva le braccia verso la donna che era stata forte, ch'era forte.

— Vieni, — le aveva proposto Concetta. — Non andrai agl'Innocenti: partorirai qui.

E l'Isolina aveva salutato per sempre la sua signora con un sorriso di luminosa sicurezza che inorridì la grossa, la virtuosissima cuoca.

— Signora! Signora! E lei le ha dato cento lire! Non bisogna avere pietà di certa gente, signora! Non s'è accorta che è una donnaccia!

Ma l'Isolina salutò la compagna con dolcezza, e corse via con le due carte da cinquanta lire.

Estatica dinanzi al grande cancello, guardava le donne che si affollavano cariche di arance e di cartocetti di pandispagna attendendo il momento di entrare. C'era, alla porta, oltre il portiere (un cerbero panciuto col berretto gallonato di rosso) una infermiera anziana incaricata di tastare le vesti delle donne per iscoprire la roba di contrabbando.

Fra le donne povere c'erano perfino delle signorine profumate d'orchidea, dei soldati, un maresciallo. I cancelli si aprirono. Pei giardini, fra le severe macchie di abeti nordici, pei corridoi bianchi e scialbi, per le scale lucide si spandeva la folla circolante e frettolosa. La corsa enorme con gli innumerevoli letti candidi a specchio del pavimento pareva attendere i visitatori; nei letti gli infermi si agitavano, rispondevano a scatti, carezzavano le arance sorridendo.

L'Isolina guardava estatica. Un tifoso, con la borsa del ghiaccio sulla fronte e gli

asa Gipsy

Mode e Confezioni per signore

Sempre novità

Avenida S. João - Palacio Guanabara

Telefono cidade 4361

PREFIRAM
LACTA
CHOCOLATE E LEITE MAIS DELICIOSO

occhi brillanti e fondi nel volto cereo, scopriva la fila dei denti patinosi sollevando a stento la tremula mano; un paralitico dalla faccia asimmetrica balbettava inceppando parole monche che ripeteva con curiosa perseveranza, poi piangeva come un bambino e subito si rasserenava; un itterico si grattava la pelle delle braccia con moto eguale scoprendo le sclere giallognole nello sguardo obliquo; e una puerpera — l'Isolina capi ch'era una puerpera, — seduta sul letto, sporgeva il capo dal guanciale con infinita dolcezza e spossatezza.

Una pietà confusa per tutta quella umanità dolorante rivase il cuore della fanciulla. Ella era contenta di vivere, di conoscere la vita, di ascoltare le voci del dolore, di sentirsi forte a fianco della donna forte. Scordò gli agi che ella aveva goduto nella bella casa dove lucidava i pavimenti e stropicciava le belle stoviglie, scordò lo strano cupido sorriso del padroncino che la guardava fisso quando ella serviva a tavola. Tutte scordò le piccole cose che le eran tanto piaciute, di cui si era tanto stimata in cuor suo. Le parve di amare per la prima volta, con ansia dolorosa, quel suo Armando che aveva una terribile malattia ignota e si appressò a lui con un sorriso di fede che le fece un bel viso ardente, luminoso.

— Oh, siete voi?... Siete venute insieme!... L'operazione me la fanno domani...

Stanco, annoiato; il suo volto era di una magrezza spaventosa, le sue tempie parevan diradarsi sensibilmente nell'atto stesso con cui la testa si sollevava e ricadeva inerte sul guanciale.

L'Isolina non parlò; lasciò parlare Concetta. La piccola bimba che aveva il vestito della festa guardava suo padre con indifferenza, senza curiosità; e il padre non la guardava, non la vedeva.

— Hai fatto bene a mandarla da me questa povera ragazza... Adesso non è più al servizio, è sola, ed è già al quinto mese; poi si vedrà, si stabilirà qualche cosa... Ma tu non pensare a noi, tu devi star calmo, devi guarire...

L'Isolina non parlava, attratta da tutta

Pastine glisiate - Pasta di semolina - Pasta all'uovo
 - MARCA -
ESPERIA
 Preferite del buon gusto - Presso tutti i principali negozi
Francisco Cusciazza - Rua Cavallotti N. 92
 Tel 1251 cid. - S. Paulo

quella gente, da tutti quei letti, da tutto quel dolore che le fasciava il cuore di dolcezza e le dava, finalmente, il senso della vita. Guardava in giro, vedeva dei malati che avevano intorno al letto un pubblico numeroso di bambini e di parenti, e un domestico sbarbato che sorrideva con imbarazzo all'acostessa pietosa, e coloro che non avevano nessuno e osservavano gli altri. Quanti fiori! Gerani, giunchiglie, violette s'alzavano dalle bottiglie di farmacia, tra le fialette dei medicinali, sui tavolini di cristallo. Ma suonava la campanella; la suora borbottava perché era l'ora d'andarsene.

Ella uscì dalla corsia con Concetta e la bimba; ritornò nella povera casa col cuore calmo, sorridendo, disposta a servire l'ospite e ad amarla. Cominciò ad attendere con dolcezza la creatura ignota che doveva uscire dal suo sangue; le dette un volto, un nome, una voce.

Ma Concetta le diceva:

— No, figliuola mia, tu non puoi tenerlo questo bambino, tu sei troppo giovane, bisogna portarlo dove so io, — e l'Isolina capiva, soffriva e dava ragione a Concetta, che era una donna forte, che sapeva tutto. Talvolta le due donne parlavano insieme d'avvenire. Concetta si vantava d'aver pratica della grande città, di conoscere i diversi uffici di collocazione delle persone di servizio (quello tenuto dall'Unione Femminile, quello dell'Associazione Cattolica per la protezione della giovane, quello delle Amiche della giovinetta e molte, molte agenzie private) e concludeva che l'Isolina non doveva temere di nulla, perché poteva avere ancora un avvenire.

— Però, però — finiva con un gesto vago

e terribile — lui, il bambino, bisogna portarlo dove so io...

E l'Isolina chinava la testa e si rimproverava di pensarla con amore, il bambino.

C'è il crocifisso sulla parete di faccia, un crocifisso polveroso che guarda inutilmente dall'alto come in un'aula di tribunale.

Improvvisi zone di luce interrompono il cicaleccio delle donne che aspettano di andare a servizio in qualche casa.

Una delle signorine dell'ufficio ha aperto lo sportello, e getta un nome. La donna si alza rapida, sorride, sospira, si prepara a un piccolo tormentoso colloquio, lascia la saletta per passare nell'altra stanza... Nell'altra stanza ci sono due piccoli coniugi meticolosi, che scrutano la sopraggiunta, le sorridono, le chiedono come si chiama.

- Isolina Serani.
- Quanti anni avete?
- Diciotto.
- Sapete far di cucina?
- Non c'è male.
- Volete bene ai bimbi?
- Oh sì!

Il signore e la signora fanno altre domande, molte altre domande, facili, difficili, semplici, assurde, e, chiedendo, non si stancano di scrutare quel volto pallido e ingenuo, di bimba diciottenne che deve essere vissuta tanto lontana dagli uomini e dal mondo. E dicono piano sorridendosi, ammiccandosi: "Sì, sì, questa far per noi, così bambina, così timida... E' una poverina che non sa nulla, che ignora i pericoli e che può quindi evitarli... Non ci darà noia, non vorrà avere il fidanzato, saprà far ridere i bambini..." E sono contenti, specialmente il signore, e chiedono come si chiama.

— Isolina... Isolina Serani...

— Però, però — dice piano la signora al suo legittimo consorte, — quel nasino all'insù...

Isolina s'accorge che le guardano il naso e se lo soffia, quasi per modestia, quasi per nasconderselo, quel nasino all'insù.

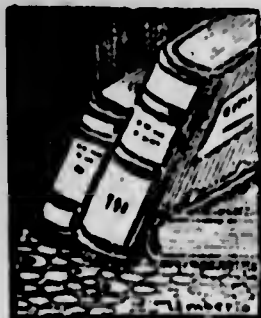
CAPPELLI

Prada



MARCA REGISTRADA

UNA MARCA CHE È UNA GARANZIA



RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

INTERVISTE PARADOSSALI

Io faccio la collezione dei discorsi dei poeti. Non già che i poeti non abbiano che discorsi. Io mi spiego e vanto la loro attività sociale. Mi son divertito tanto a leggere i sonetti di Neri Tanfucio che altrettanto mai mi accade a mangiare o, che so io, a vestirmi. Ciò vuol dire che l'attività del Poeta è più benefica di quella del contadino e del pastore. Il ridere, al dire del divino Leopardi, è quanto di più bello possa farsi a questo mondo, dove tanto spesso, nostro malgrado, si piange.

Ma io ho in odio la critica e non presumo mai di fare il critico: il che richiede qualità che a Dio non piacquero concedermi. E poiché spesso per necessità quotidiane mi trovo a contatto di poeti e scrittori non posso esimermi dal parlare di loro. Essi sono così interessanti perché il pubblico li conosce e si domanda spesso che cosa fanno, dove vivono, quello che pensano. Sono, è vero, assai più simili di quanto si immagina agli altri mortali, ma hanno la caratteristica d'interessare più degli altri.

Un giorno ho fatto una curiosa inchiesta per sapere dove vivevano le celebrità. Mi ricordo benissimo che da ragazzo, nei miei studi di zoologia, ho imparato che il cavallo ha quattro gambe e due orecchie, e che tra le caratteristiche delle razze haavi quella del modo e del luogo di vivere. Anche la razza degli autori vive in modo un po' diverso dagli altri uomini. Vive nelle solitudini sconfinite dei suburbii o nel via vai dei grandi alberghi cittadini. Non ama la casa, come la tua, lettore, e come la mia che la cerchiamo prossima al tram e al negoziante d'oraggi, perché in questi tempi siamo divenuti essenzialmente erbivori.

Noi siamo un'altra razza, non precisamente razza di cani, ma qualcosa di modesto che non ama la vita *sui generis*.

Ma ecco qualche elemento di studio. Annie Vivanti vive a Pecetto, nelle lande del torinese, Ferrero vive al Bobolino, Domenico Tumiati al Poggio Imperiale, Ugo Ojetti al Salvatino, Guido da Verona all'albergo più di lusso di Milano, Sibilla Merano all'albergo Riviera di Napoli, Matilde Serao sulla riviera di Chiaia e molti potrei ancora citarne a suffragio della mia tesi scientifica. Senonché io volevo parlare di un colloquio recente che ho avuto con Domenico Tumiati, il geniale poeta del "Tessitore".

Sicuro che esso non s'irriterà di questi paradossi che si ispirano al desiderio di non

affliggere il pubblico, sazio di conferenze, di convegni, di consigli e di parlamenti, passo a trattare l'originale soggetto.

Domenico Tumiati è seduto alla sua scrivania, semplice come è semplice tutta la sua vita e la concezione dell'arte sua. Scende le sillabe per una certa indolenza, direi, una certa sfiducia nel proprio simile, ma senza posa. Non vale la pena di chiacchierare, di introdursi nel rumore del mondo, di sollecitare il favore dei giornalisti che creano le celebrità come gli statuari lucchesi creano dall'uno all'altro momento un Napoleone o un Dante Alighieri.

Non c'è per il gentile poeta ferrarese che l'arte innalzata alla propria abitudine, senza preoccupazioni di conseguimenti estranei al proprio fine interiore. Una dignità quasi mistica in tutta la sua creazione poetica. Seguendo con lui i passaggi della sua opera si ha un po' la sensazione di attraversare gli intercolumni di una chiesa sfollata. Una grande pace interiore e una grande serenità. Anche se gli archi sono bassi e la volta non ha la maestà delle opere eterne si sente che il poeta ha dedicato se stesso alla sua fede e che il Dio che abita questo tempio è lo stesso di quello dei templi maggiori.

Domenico Tumiati sorride poco. Nella signorilità del suo linguaggio, in armonia a quella del suo abbigliamento lo spirito drammatico che pervade l'opera sua. Direi che egli non fosse un uomo felice e che sentisse oltre ogni dire il peso della sua chimera.

Altrove ho detto come Guido da Verona sia tipico nel suo largo sorriso ironico. Domenico Tumiati ha un sorriso volitivo che

accende con molta difficoltà sulla bocca ampia e solbria.

Ma ecco che io mi fermo proprio su questa bocca coi miei occhi avviati alla psicologia dell'uomo illustre e intuisco quel che sta per dirmi.

— Lei vuol domandarmi qualcosa dei miei nuovi lavori.

— Ecco, qualcosa dell'*Amerosa Follia* e della *Donna Rima*. Ma poi siccome l'intervista classica è noiosa come un articolo di fondo, accetto anche il thé e l'argomento del giorno.

La mia frase non ha nulla di strano, perché io ero stato invitato a prendere il thé che rappresenta una vera necessità nelle arsurre del colloquio. Esso contiene della caffeina; lo zucchero mitiga le malignità che si dicono inevitabilmente sul mondo, quando l'argomento manca l'intermezzo di un lungo sorso salva dalla noia del silenzio.

Ma con Domenico Tumiati non c'è bisogno di attenuanti. Egli non ha il linguaggio superumano della gente che ti si offre a misura. Il suo conversare è mite e gradevole. Si dicono molte cose e anche bellissime cose senza affannosa ricerca.

— Com'è, gli domando, che lei ferrarese vive ora a Firenze?

Ed egli a me:

— Varii anni fa, abitavo in Liguria: un giorno venni a Firenze di passaggio, e la città dove avevo trascorso tutta l'adolescenza non mi volle lasciar partire. Rideva e mi diceva: Che fai? Non ritorni? Non son più bella? Non ricordi quando coglievi le more sui poggi, e le corse dei tuoi compagni d'infanzia e l'acqua della Fonte Lucente? — Restai, per sentirla parlare ancora e sempre, con la sua musica di parole. Scelsi una casa presso gli alberi più antichi, i bei cipressi centenari di Poggio Imperiale. Gli alberi sono i miei amici più cari.

— Lei sopporta al contrario di altri scrittori il nostro e aspirato e le nostre parole con la coda?

— Nell'autunno, feci una lunga escursione in Maremma, da Grosseto all'Amiata, e poi giù alla bassa. Giro spesso; il mio maggior piacere è sentir parlare la gente selvatica di Toscana. Nessun'arte l'uguaglia. E' cosa inimitabile, perché appena nata, la frase vola via, come il profumo di un fiore: le parole vivono un attimo ri-



DOMENICO TUMIATI

Dott. G. A. PANSARDI

degli Ospedali di Napoli e Parigi
Via *umarie* — *Sifilide e Pelle*
Cura della blenorragia acuta e cronica, restringimenti uretrali, etc., secondo i metodi più moderni della scienza.

Rua Libero Badaró, 67 (Sobrado)

Telef. Central 1151

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 17

== R. BEMPORAD e FIGLIO - Editori - FIRENZE ==

Deposito presso la Libreria del "PASQUINO" — S. Paolo

ROMANZI E NOVELLE

Recenti pubblicazioni:

ANNIE VIVANTI	
NAJA TRIPUDIANS	
Romanzo - 2ª edizione - 21º migliaio...	4\$000
F. M. MARTINI	
VERGINITA	
Romanzo - 2ª edizione - 10º migliaio...	4\$200
FRANCESCO SAPORI	
LA PACE DEGLI ANGELI	
Romanzo - 5ª edizione	4\$200
RAFFAELE CALZINI	
L'ULTIMA MANIERA DI AMARE	
Novelle - 4º migliaio	3\$600
SIBILLA ALERAMO	
UNA DONNA	
Romanzo - 3ª edizione - 25º migliaio...	4\$500
IL PASSAGGIO	
Romanzo - 2ª edizione - 10º migliaio...	4\$200
MOMENTI	
Liriche	3\$500
ARNALDO CIPOLLA	
LA COMETA SULLA MUMMIA	
Romanzo	4\$500
MARIO PUCCINI	
VIVA L'ANARCHIA!	
Romanzo d'un viaggiatore in poesia....	4\$500

GUIDO DA VERONA

SCIUGLI LA TRECCIA, MARIA MADDALENA	
ROMANZO - 1920 - 100º migliaio.....	4\$000
INTERNO.....	4\$400
L'AMORE CHE TORNA	
ROMANZO - 1908 - 90º migliaio.....	4\$000
INTERNO.....	4\$400
COLEI CHE NON SI DEVE AMARE	
ROMANZO - 1910 - 130º migliaio.....	4\$000
INTERNO.....	4\$400
LA VITA COMINCIA DOMANI	
ROMANZO - 1912 - 75º migliaio.....	4\$000
INTERNO.....	4\$400
LA DONNA CHE INVENTÒ L'AMORE	
ROMANZO - 1915 - 60º migliaio.....	4\$000
INTERNO.....	4\$400
MIMI BLUETTE FIORE DEL MIO GIARDINO	
ROMANZO - 1915 - 80º migliaio.....	4\$000
INTERNO.....	4\$400
IMMORTALIAMO LA VITA	
NUOVA EDIZIONE RIFATTA	3\$000
INTERNO.....	3\$300



— Umberto A. Latta

Preferito dalle famiglie

IL MIGLIORE!

nite, sposate dalla fantasia popolare, e poi resta solo la musica, il modo. Non si possono imitare; raccogliere le parole è pena perduta. Dopo aver udito quelle boche, nulla mi piace più, né degli altri, né mio. Quella è natura. Anche qui a Firenze, si trova di tratto in tratto questa grazia e potenza di linguaggio; ma il vivere civile distrugge la creazione individuale, e determina un parlare a macchinina, convenzionale, per l'uso. Qualcuno resta nel popolo schietto: il mio falegname per esempio, sotto questo aspetto, è il più grande scrittore vivente: non adopera l'incrostato, ma scrive nell'aria con le parole.

— Dopo questo alato inno al linguaggio della mia città nativa, non escluso S. Frediano e splendori limitrofi, si parla di letteratura, simpaticissima materia se non la scippassero i letterati fuori ruolo; degli scrittori stranieri fra cui il Tumiatei preferisce Leone Tolstoj; poi si passa a parlare del teatro di cui non dico nulla perché me ne intendo poco o dico qualcosa che in sostanza non significa nulla (il che è eminentemente giornalistico).

Ma Tumiatei è in questo argomento un leone, anche se non è precisamente il suo preferito Leone Tolstoj, e mi dice fra l'altro una bella verità.

— Com'è — io lo interrogo — che lei non ha mai lasciato il teatro per il romanzo? Non le pare che il romanzo per alcune ovvie considerazioni di compatezza sia espressione più perfetta del dramma o della commedia?

— Né più perfetta, né più compiuta, soggiunge il Tumiatei. Il romanzo è arte di dire in trecento cinquanta pagine quel che si può dire in trentacinque.

La *bontade* è lanciata, anche se attenuata da un sorriso espressivo. Ma del resto Tumiatei è un tipo provocatore di duelli.

Chi non ricorda quello suscitato all'Argentina nella *primiera* dell'*Amorosa Follia*? Fu un po' un dasko di gelosia. Talli che voleva il lavoro mandato a Fischlar Ninchi che l'aveva avuto e Ninchi che voleva ridere mandato a Talli, che aveva voglia di combattere, due lauzi del cardinale Farnese. Ma il Talli, come abbiamo detto, assai bellissimo, lanciò una sfida all'allegro competitore e la tragica conseguenza fu che



L'*Amorosa Follia* ebbe all'Argentina numerosissime repliche.

Ma questo aneno racconto che il Tumiatei gustosamente mi ripete non ci impedisce di parlare del dramma.

Io domando qualche schiarimento sui controversi pareri che sul paradossale soggetto dell'*Amorosa Follia* hanno espresso critici e critici.

— L'*Amorosa Follia*, egli mi dice, è sgorgata da incidenti: il contrasto, nell'amore, fra il limite della natura e l'aspirazione dell'anima al possesso e alla fedeltà assoluta. C'era, nelle leggende cavalleresche, qualche cosa, nella storia del bell'Amadigi, che si chiuse nell'eremo di Rocca Poveve, per provare la sua fedeltà a Oriana. Ma era poco, e poi terminava con guerra e matrimonio. Io immaginai che un uomo dotato d'ogni pregio e di perfetta bellezza, di fronte alla donna furente di gelosia, non

esitasse, come prova suprema d'amore, a deturparsi.

— E l'edizione le piace?

— È una delle più belle del Bemporad, con quel fregio cinquecentesco di Antonio Mariani. Sarà una debolezza estetica, ma una brutta edizione per me equivale a una malattia. Quando mi arrivò da Milano la edizione del *Teosofista*, con quella copertina, non c'era più rimedio, e m'ebbi il mal di mare per due giorni.

— E mi pare che promette una raccolta di liriche?

— L'altra volume consegnato al Bemporad e che apparirà fra breve nella sua nuova e bella Collezione "Poesia". Dopo i *Palmi Lirici* non avevo raccolto altre rime. Questa raccolta è nuova, e contiene alcuni metri originali.

— Che altre novità mi promette per i miei lettori, ovvero per i suoi?

— Un dramma, che mi venne ispirato dalla Maremma, e che spero di terminare entro l'inverno; e poi una tragedia mistica, o mistero, su Maria Maddalena promessa a una nostra grande attrice. Non altro per ora.

Fo al poeta l'augurio che Maria Maddalena abbia la treccia legata. Chi potrebbe pensare a un successo di originalità dopo che fu così clamorosamente accolta Maria Maddalena che sciolse la treccia?

Un particolare dimenticato: prima di uscire mangiati un terzo biscotto.

Dr. Fiorenzo Baccocchi, avvocato
Rua do Carmo N. 11 — S. Paulo

Poi ringraziai il poeta del saporoso colloquio e discesi verso questa valle di lacrime in cui sto ancora cercando il conforto dell'alato linguaggio fiorentino. Alito in piena schermaglia veracola e intendo ripenso agli arcelli di Poggio Imperiale che più spesso ci giungono di quel che gli uomini bestemmiano.

Per combinazione la sera del colloquio traversai via Romana e altre fra una folla di moccoli.

Sarà bello, poeta mio, l'idioma gentile, ma io preferisco la gentilezza dell'esperanto.

ENRICO BARFUCCI

BRASITAL S/A

Capit. Realizzato rs. 5.000:000\$000

RISERVE Rs. 5.141:482\$199

Sezione MARITTIMA

Servizio d'imbarco di qualsiasi merce destinata all'esportazione su vapori di cabotaggio e lungo corso
Scontrini marittimi anticipati contro consegna degli scontrini della ferrovia

Rapidità — Economia — Puntualità

Per ogni e qualsiasi informazione, nei nostri Uffici:

Rua Libero Badaró N. 109 e 111 - Tel. Central. 176

S. PAOLO

Farina Favilla

LA REGINA DELLE FARINE DI GRANO

Zucchero in polvere "Favilla,"
INSUPERABILE

Grande deposito di zucchero Moscavo, Rodondo e Crystal ed altri articoli

Avvicino i nostri onorati amici e clienti e gli agricoltori le generali che ricevono qualsiasi quantità di cereali sia in consegna che per conto nostro, anticipando denaro, senza richiedere commissione per le merci in consegna.

Favilla Lombardi & C. Rua General Carneiro, 61 - Caixa postal, 312
Deposito: - Davio Lombardi - - Braz - S. Paulo

Eleganza



Convenienza

Acquistate le calzature
marca "LASTING,"

Fabbricate esclusivamente per l'

Emporio Toscano

Fratelli Bertolucci & C. Ltda.

Rua General Carneiro, 87, 89

FALLA A SANCHEZ...



Bebi vinhos da bella França
E bons whiskys do Canadá...
Mas isso tudo é tisana
Pois não vale o GUARANA'!

No velho mundo, donde venho,
Chamavam-me a Tupinambá...
Porque bebia dia e noite
O delicioso GUARANA'!

SCIROPPO PAGLIANO

L'ottimo fra i purganti, efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza di pronta azione.

— La sua fama, che dura da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.

— Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni.



del prof. Girolamo Pagliano ==
di Firenze

Esclusivo concessionario e depositario per tutto il Brasile:

EMILIO AJROLDI

Rua Quintino Bocayuva, 4 - S. PAULO
Rua Gonçalves Dias, 80 - RIO JANEIRO

Frigorifico "A Sul-Americana"

Della Pasqua, Duvina & C.^{ia}

MONTE VENETO - Rio Grande do Sul

Filiale: Rua do Seminario, 0^a - Telef. 3474 Cid. - S. PAULO

Indirizzo Telegrafico: - SULMERINA



MARCA REGISTRATA

Premiata nelle Esposizioni di Porto Alegre, 1915 - Pelotas e Rio de Janeiro. 1918 :: ::

Grande fabbrica a vapore di prosciutti, mortadella, salami, pancette affumicate, capocollo.

Deposito di formaggi e altri prodotti, vero strutto di maiale, qualità finissima :: :: :: ::

Cott. - RIBEIRO

Navigazione Generale Italiana

Transoceanica - Soc. Italiana di Navigazione

La Veloce - Navigazione Italiana a Vapore

Re Vittorio

Atteso da Genova il 9 Maggio partirà dopo l'indispensabile sosta per Montevideo e Buenos Aires.

Re Vittorio

Atteso dal Plata il 23 Maggio partirà dopo l'indispensabile sosta per Rio, Dakar, Barcellona e Genova.

Principessa Mafalda

(Partenza da Rio) Atteso dal Plata il 18 Aprile. Partirà dopo l'indispensabile sosta per Dakar, Barcellona e Genova.

Indiana

Atteso dal Plata il 3 Maggio. Partirà dopo l'indispensabile sosta per Dakar, Napoli e Genova.

Passaggi di 3.^a classe per l'Europa sul "Principessa Mafalda", 475000; sul "Re Vittorio" 463000; sull'"Indiana", 425000. Per il Plata 1250000 inclusa le imposte per tutti i vapori. — Biglietti di chiamata da Genova a Santos 520000 —

AGENTI PER S. PAULO E SANTOS:

F. Matarazzo & C.

S. PAULO: Rua Direita, 15 - SANTOS: Rua Xavier de Silveira, 120

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

"Italia-America" Società di Imprese Marittime

Rio de Janeiro - Av. Rio Branco, 2-4-6

Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante strada Ferrata in costruzione
Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 162
S. PAULO

Restaurant Romagnolo Marco Finetti

Cucina all'Italiana a qualunque ora - Si accettano pensionati - Vini e Bibite di ogni qualità - Specialità in Tagliatelle casalinghe - Colazioni e pranzi a domicilio
Rua do Seminario, 14 - Telefono, 1966 cid. - S. Paulo

RETI DA PESCA

Grande e variato assortimento di articoli per pesca. Specialità in RETI di tutte le forme e grandezze per prezzi convenientissimi.

COVOS aperti dai due lati	285000
COVOS aperti da un solo lato	205000
PARIS con due imbuto	225000
PARIS con un solo imbuto	285000
ALBAINA con 4 metri	205000
ARRASTAO con 10 metri	505000
PENEIRO	75000
GAURICHO	158000
RETI PER GOALS al paio	1805000
TARRAFA	455000
BOISE di rete per caccia	65000

Si accettano ordinazioni di reti di qualsiasi misura e forma. Articolo superiore e resistente.

Soltanto nella CASA DAS MIUDEZAS dei FRATELLI DEL GUERRA - Rua Florencio de Abreu, 127-29-31 - Telefono Centrale 2-8-3-2 - San Paulo.

Tappezzeria di José Ghilardi

Rua Barão de Itapetinga, 71
Telefono, 4091 Cidade - S. PAULO

AGENCIA COSMOPOLITA

Figurinos e riscos para bordados
Rua Dr. Luiz Barretto, 41
Telephone Avenida 1066
Caixa postal, 2-F - S. PAULO

AI TRE ABRUZZI FRANCESCO LANCI

Premiato Panificio, Pastificio e Fabbrica di Biscotti - Fabbrica e Scrittorio: Rua Amazonas, 12
Telefono, 21-15 Cidade
Succursale: Rua Duque de Caxias, 37
Telef. 305 - S. PAULO

VENDONS!
ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, d'uva nazionale, che possono garrigare con vini stranieri utilizzando le uccette per vino fino da pasto, con canne e frutta e per quartine i diletti Birra (ma, Lager, Blau) senza alcool Aceto senza acido acetico. Citrano di megnete. Seguenti Vini bianchi ed altri bibite igieniche Catalogo gratis
OLINTO BARBERIS Rua Perazzo, 2 S. Paulo - Telefono, 158 Avenida.

LIBRI D'ARTE - ARCHITETTURA - INGEGNERIA - ECC. ECC.
LIBRERIA DEL "PASQUINO" - PIAZZA ANTONIO PRADO

Dott. Matteo Pannain
Chirurgo-Dentista dell'Ospedale Umberto I
e Beneficenza Portuguesa
Specialista della cura della *Pierres Alveolar*
(Denti che si muovono)
Rua Libero Badaró, 120 (sobrado)
Telefono, 5140-Central

Dr. ANDREA PEGGION
MEDICO-OPERADOR
Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni - vescica - prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I.
Rua S.ta Ephigenia N. 3-A - ore 15-17 - Telephone, cidade 6837.

Dott. Martelliti Alfo
Medico-Chirurgo-Ostetrico
Rua Vergueiro, 257 - S. Paulo
Telefono: Avenida-145
Cons. dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16

Dott. Giuseppe Farano
del R. Istituto di tecnica operatoria di Napoli, già aiuto della Maternità.
Chirurgo degli Ospedali napoletani Uniti - Malattie delle signore - Part. - Consultorio: Rua José Bonifacio, 34 - Consulto: Dalle ore 2 alle 4 - Telefono. 1626 - central

Dott. Carlo Mauro
Medico e Operatore
Chirurgia - Malattie delle Signore
Rua Aurora, 145 (angolo di Rua Arouche) - Tel.: 5158 cidade

Dr. Prof. G. BRUNETTI
Direttore dell'Ospedale di Carità del Braz
Largo Sete de Setembro, 2
Telefono, Central 4226

Medicina e Chirurgia Generale
Dott. V. Graziano
della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro.
Es-assistente di clinica chirurgica della Santa Casa di Rio e di quella di S. Paulo. Trattamento speciale della Sifilide.
Resid.: Rua da Liberdade, 18 - Tel. 2284 centr.
Cons.: Avenida S. João, 67 - Tel. 2525 centr.
Dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17

Dott. Giuseppe Tipoldi
Medicina e Chirurgia generale
Tratto con speciale riguardo le malattie dei bambini, delle signore e venere-sifilitiche.
Consultorio: Rua S. João, n. 47
Telefono, 4528-Central - Dalle 14 alle 17 -
Residenza: Rua Domingos de Moraes, 75
Telef. 7040, Avenida - Consult.: Av. Rangel Pestana, 54 - Tel. 222, Braz - Dalle 9 1/2 alle 11 1/2.

Dott. Arturo Zapponi
Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa, abilitato per titoli dal Gov. Federale. Es-interno dell'Ospedale Maggiore di Milano. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio.
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 9 alle 9 p., Tel. 3471 - cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 69, dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 15 - Tel. 135-Braz.

Dott. Marcello Bitano
Primario dell'Ospedale Umberto I.
Medicina e Chirurgia in generale Malattie dello stomaco e degli intestinali e malattie dei bambini
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7
Telefono, 207 Avenida
Consultorio: Rua Boa Vista, 28
Telefono, 1088 Central

LABORATORIO D'ANALISI
del dott. JESUINO MAGIEL
Con lunga pratica nell'aulico Istit. Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio
Reazione di Wassermann e autovaccini. Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, senco gastrico, latte, pus, ecc. Peli e squame, tumori e frammenti atologici.
R. Libero Badaró, 53 - Tel.: Central, 5439 - Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18

Prof. Dott. Alessandro Bonati
RUA CONSOLAÇÃO, 157-C
Telefono 466, Cidade
Dalle 8 alle 9 - dalle 17 alle 19.
Laboratorio di Analisi Cliniche

Dott. Roberto Gomes Caldas
Specialista per le malattie dei bambini
Es-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e Capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia
Visite delle ore 2 alle 4 pomeridiane
Residenza e Consultorio:
Rua Major Quedinho, 7 - Tel. 5403-cid.

Clinica oculistica
per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci
Prof. Dr. Annibale Fencaltea
Rua S. João, 97-A (accanto al Conservatorio) - Dall'1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2990 - Caixa 1010.

Dr. Fausto Fioravanti
Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I.
Malattie delle signore e dei bambini; veneree e sifilitiche.
Consultorio: Rua Libero Badaró, 31
Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5
Residenza:
Rua Amelia, 23-A (angolo r. S. Caetano) Tel. Cid. 6151
Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

Prof. Dott. A. Carini
Professore nella Facoltà di Medicina
Analisi microscopiche e chimiche. Ricerche batteriologiche e istologiche
86 - Rua Aurora - 86
Telefono Cidade, 1769
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)
Prof. GUARNERI e Dottori RAIÀ e D. RAFFAELE PICERNI
Medicina - Chirurgia - Malattie delle Signore - Part. - Roggi I - Meccano e Elettrotecnica
Rua Bar. de Ilapelinga, 42 - Tel. 5179 cid. - Caixa. 1377 - S Paulo
Si attende a qualunque chiamata sia di notte che di giorno, con la maggiore sollecitudine.

Prof. Dr. Cav. G. Defino
Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli
Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Urinarie
Malattie delle Signore.
Consultorio: Ladeira S. João, 14, dalle 13 alle 15 - Tel. Av. 2108.
Per le Signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2

Dottor Pasquale Sinigalli
CHIRURGO-DENTISTA
Malattie della bocca - Lavori al sistema nord-americano.
Specialità in bridge-works e dentiere estetiche, massima estetica e durevolezza.
Avenida S. João, 23 - Telef.: Central 2288
Consulto: dalle ore 8 alle 17

Dott. Antonio Rondino
Medico operator
Chirurgo da Beneficencia Portuguesa laureato pela Academia de Medicina de Paris
Consultorio: Rua S. João, 97 A accanto al Conservatorio dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Tel. 5319 Cidade.
Residenza: Rua Frei Caneca, 155
Telef. 6218 Cidade

Dr. Giuseppe Barbaro
Chirurgo-Dentista
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Esegue qualunque lavoro di protesi dentaria, conforme le recentissime invenzioni.
Cons.: Rua Major Diogo, 12
Telefono, Central 5909

Dottor WORMS
DENTISTA
Consulti dalle 8 ant. alle 3 p. - Tel.: Cid. 2702
Accetta pagamenti a rate mensili
Rua Major Serlorio N. 87
S. PAULO

Dott. Giuseppe Tosi
delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale "Umberto I"
Abilitato per titoli e per esami la Rio de Janeiro a Bahia
Medicina e Chirurgia in generale
Consul. Ala. Barão do Rio Branco, 18
dalle 10 alle 12, dalle 2 alle 4, Tel. 4053 cidade

Dottor Nicola Zepi
CHIRURGO-DENTISTA
Gabinetto modernissimo. Massima perfezione. Specialista in pezzi artificiali. Estrazioni di denti senza il minimo dolore, mediante un processo proprio.
Cons.: Rua Alvarez Penteado, n. 1 (Largo Misericordia)
dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18

Dott. B. Rubbo
Medico, Chirurgo e Ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-Chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I.
AVENIDA RANGEL PESTANA, 124
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3 - Tel. 1675-Braz

FARMACIA AUREA
Droghe pure - Prodotti Chimici e Farmaceutici, nazionali e stranieri - Omeopatia - Servizio scrupoloso - sotto l'oblio direzione del farmacista
Settimio Lanzollotti
Si fanno iniezioni. Consulto medico, gratis al pomeriggio, dalle ore 10 alle 11 - Si apre a qualunque ora della notte - Prezzi moderati - R. Carr. Caminho, 122 - Tel. Av. 1165

Dr. Bologna Bologna
Delle Università di Roma e della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro - Medicina e Chirurgia in generale, specialmente: Malattie dei bambini.
Cons. e Res.: RUA DAS PALMEIRAS, 93 - Tel. Cidade 2148
- Dalle 8 alle 9 e dall'1 alle 3 -

Dr. Mario De Sanctis
Dell'Istituto di Patologia, e della Policlinica del prof. Castellino a Napoli.
Medicina interna - Sifilide - Tubercolosi
Rua da Liberdade, 88 (sobr.)
dalle 8 alle 11 ant. - Tel.: Ctr. 4045

Dott. Alfredo Poci
Chirurgo dell'Ospedale di Carità del Braz - Operazioni di ernie, appendicite, emorroidi, idrocele, varicocele, vater, utero ed annessi, ecc., con processi moderni e senza cloroformio. - Consultorio: Rua Alvarez Penteado, n. 1 - dalle ore 1 alle 3 - Telefono Central 5004 - Residenza: Telefono Central 5134.

Dottorssa Matarazzo
Medicina e Chirurgia in generale
SIGNORE e BAMBINI
Rua-Quintino Bocayuva N. 4
Sala 6 - Telefono 5259 Central

Banco Popular de Cambio
JANUARIO MONTEMURRO
Rua General Carneiro N. 2
Passaggi Marittimi
Cambio - Rimesse

Ingg. MARSICANO & PAPETTI
COSTRUTTORI ED ELETTROTECNICI
Muri di cinta e costruzioni in blocchi forati di cemento. Progetti di costruzioni civili ed industriali.
Studio in Rua Direita N. 8-A - III piano - Sala 3

ALFAIATARIA
DI
Antonio Mosca
Importazione diretta di stoffe inglesi - Sempre novità - Lavoro sollecito e perfetto
Rua 15 de Novembro, 52, sobr.
Tel.: Cid. 3509 - S. Paulo

Laboratorio di Analisi

Specialità in reagenti
di Wasmann
Wasmann Reaction

Esami completi di sangue, urina, feci, urti, cuore-polmone, polsi, polsi, polsi, cuore, latte, liquidi polmonari, tumori, siero-reazioni, ecc.

e ricerche cliniche

Rua Quilino Sanyava, 38-B - aperto dalle 8 1/2 alle 5 p. - Telefono: 423 central

Dr. LUIZ MIGLIANO

Medico - Specialista in analisi cliniche dell' Ospedale di Carità del Urz
Residência: Rua Lavapés, 102 - Tel.: Central-2100

Dott. Salvatore Fepe

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie Elettrolisi, Uroscopio anteriore e posteriore, Cistoscopia, Cateterismo degli ureteri

Residenza: RUA 7 DE ABRIL, 35

Consultorio: RUA BARÃO DE ITAPETINGA, 9-(sobr.)
dirimpetto al Teatro Municipale

dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

TELEFONO, 4000 CIDADE

S. PAULO

LEVATRICE NATALINA ROSATI

Con 40 anni di pratica, tratta malattie delle signore
ATTENDE A CHIAMATA
A QUALUNQUE ORA

Rua Conceição n. 63

TEL. CIDADE 482

VITTORIO TESO

Legatoria di libri, cartonnaggi e decoratura

Rua dos Gusmões, 98-B - Telefono (Cidade) 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO

Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine, esattezza e a prezzi modici.

Malattie della Gola, Naso e Orecchi Dott. Oswaldo Putschogger

ex interno del Dott. Schlotter di Parigi con lunga pratica in Berlino, Monaco e Vienna.

Con specialista dell'Ospedale del Urz.

Residenza e Consultorio:

Rua Florencio de Abreu N. 91 - A

Telefono Central 5076

Consulti dalle 13 Alle 17.

USATE! USATE!

CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE



REFRESCANTE DELICIOSO

In vendita presso tutte le Drogherie, Farmacie, ecc.

Fonderia Generale e Officine Meccaniche

DELLA

COMPANHIA MECANICA E IMPORTADORA DE S. PAULO

Rua Monsenher Andrade N. 119

Offici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti, scale, forbici, ponti, turbine, macinaloi, pompe, "buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

A. COLAMARINO

AVENIDA S. JOÃO N. 109

CALZATURE

da UOMO - SIGNORA E BAMBINI

Modelli eleganti

LAVORAZIONE PROPRIO ESCLUSIVAMENTE A MANO



TRIANON RESTAURANT

Tea-Room-Café

MODERNITA' - LUSSO

COMFORT

Avenida Paulista

Alfredo Pellegrini e C.

CONFETTERIA PASOLI - Rua Direita, 5
Tel. central - 279 - Rappresentanti della Ditta Pasceda Antonino di Canale - Piemonte. - Vini fini e da pasto delle seguenti marche: Barbera, Grignolino, Nebiolo, Brachetto, Freisa e Moscato. Prezzi modici. Si accettano ordinazioni per rimessa dirette.

SCIROPPO S. AGOSTINO

Se volete depurare il sangue, rinfrescare il sangue, purificare il sangue.

Se volete combattere le infossazioni dei veleni organici che si formano nello stomaco e negli intestini.

Se volete liberarvi dai malanni, provate questo salutare Sciroppo che trionfa delle più disperate infermità.

Unici concessionari per Brasile

Macedonio Cristini & Filhos - S. Paulo



CALZOLAI

Prima di fare acquisti di forme



per scarpe visitate la fabbrica EMILIO GRIMALI RUA FLORENCIO DE ABREU, 134 - ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

CASA ALOISE

J. Aloise & Labadessa

Confecções a capricho

Especialidade em obras de cinta

RUA LIBERDADE, N. 43

Teleph. central 3844 - S. Paulo

CARTOLINE ILLUSTRATE DI TUTTE LE QUALITÀ - IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO DELLA PIAZZA - LIBRERIA DEL "PASQUINO" - PIAZZA ANTONIO PRADO

Brevete Ferro-China Bileci

BIBLIOTHECA DO ESTADO
Praça Dr. João Mendes



FALCHI

Il miglior Cioccolato :: Il dono più gradito